

Istituto Comprensivo "FERRARI" di Vercelli

Via Cerrone 17 -13100 Vercelli

Tel.0161 211805 – fax 0161 255039

e-mail: vc809001@pec.istruzione.it

www.icferrarivercelli.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**DOCUMENTO FONDAMENTALE COSTITUTIVO DELL'IDENTITA' CULTURALE E
PROGETTUALE DELLA**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA PRIMARIA



E

SCUOLA DELL' INFANZIA



ANNO SCOLASTICO 2014-2015

IL POF è....

Il POF è il documento progettuale, educativo, didattico e organizzativo che caratterizza un Istituto e che definisce l'identità educativa. Come tale deve rispondere a criteri di completezza, continuità, collegialità, intenzionalità.

Ma è anche uno strumento comunicativo che esplicita, al territorio e alle famiglie, la progettazione educativa e le scelte formative. Come tale deve rispondere a criteri di semplificazione, leggibilità, trasparenza, condivisione e coinvolgimento.

Quali compiti ha il POF

- di presentare l'istituto, la sua storia, il suo contesto territoriale.
- di illustrare la struttura organizzativa ed educativa.
- di fornire informazioni generali sull'istituto e specifiche sui singoli plessi
- di individuare le aree di specificità che connotano l'istituto
- di unificare i singoli plessi in una dimensione "comprensiva" che travalica i meri aspetti organizzativi
- di fare del comprensivo un'entità unificata e unificante

Il nostro POF vuole realizzare

....una scuola altamente formativa, in grado di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni ed alunne attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative; costruttivista, dove i bambini e le bambine CRESCONO ed apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva delle informazioni, dell'integrazione e dell'interazione, dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni della stessa classe e della stessa scuola e con gli operatori scolastici, valorizzando le differenze e favorendo l'incontro tra culture diverse e le diverse realtà del territorio;

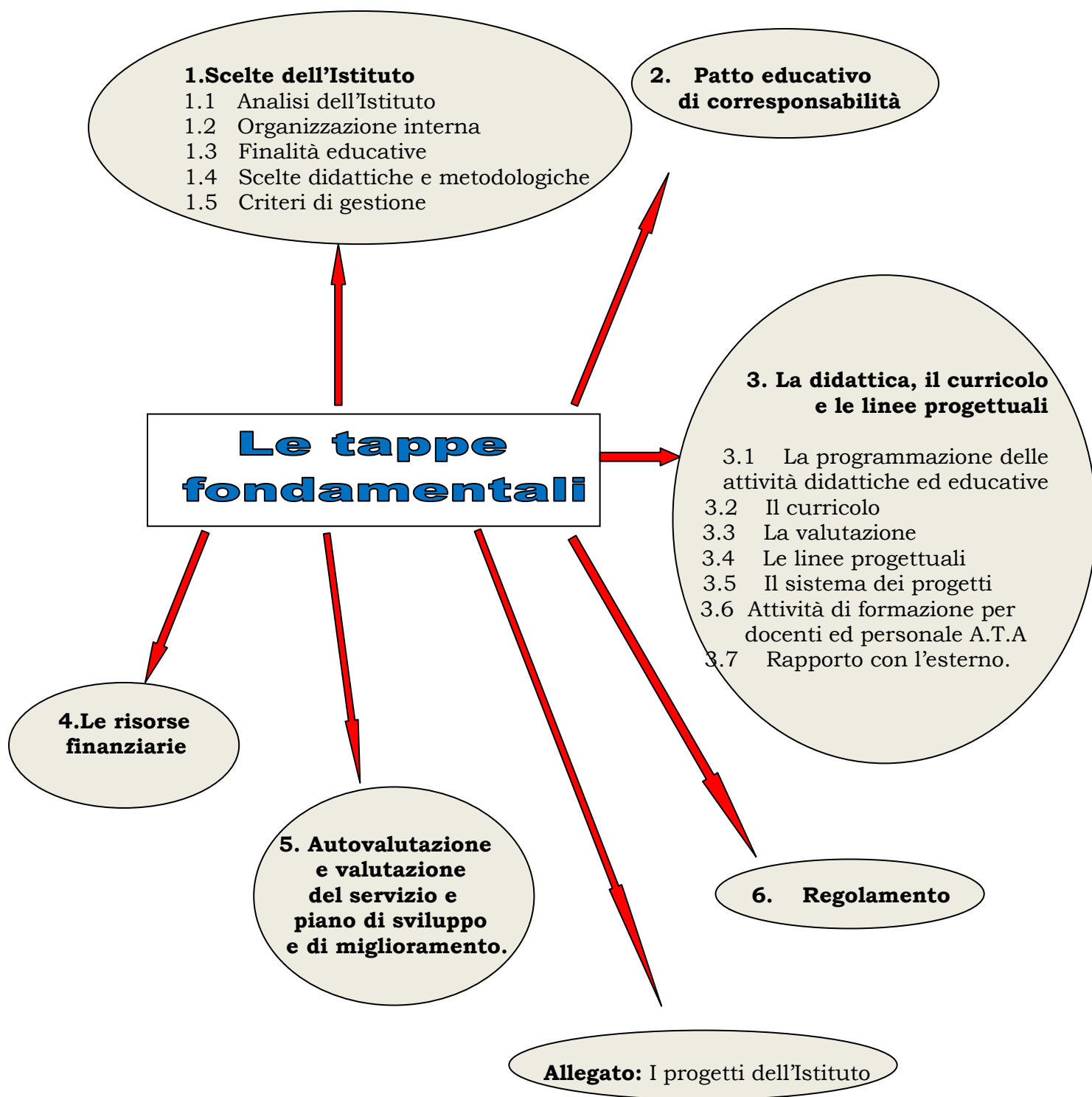
.... una scuola accogliente, allegra, colorata, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali ;

...una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati e flessibile nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie,

....una scuola dialogante e che coopera con altre agenzie educative per potenziare i percorsi.

Il nostro POF vuole offrire

un percorso educativo e di apprendimento che conservi la memoria del passato, ascolti i segni del presente, guardi con responsabilità al futuro e ponga le basi per la formazione di persone libere e cittadini consapevoli.



1. SCELTE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi dell'Istituto

Dirigente:
Dott/ssa Fulvia Cantone

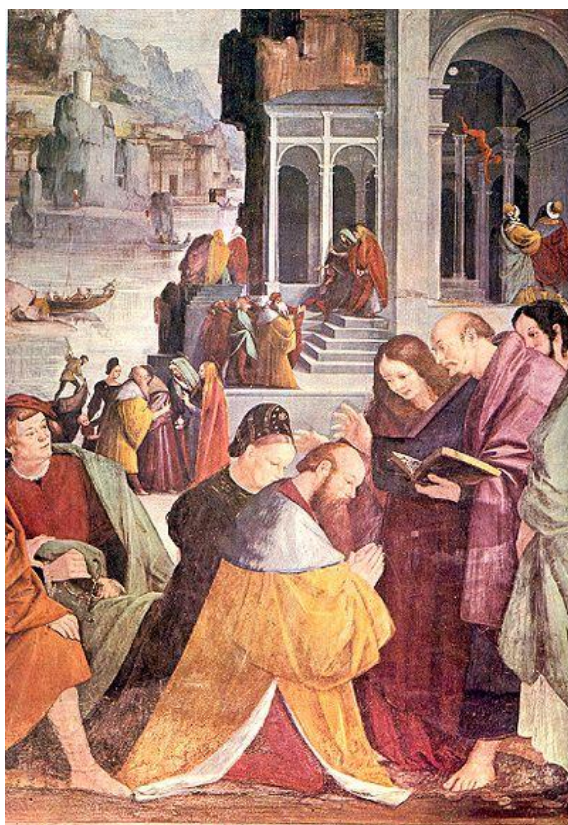
Collaboratori della Dirigente
Prof. Lazzazzara Giuseppe
M/a Seghizzi Daniela

Il nome dell'Istituto Comprensivo.

Il nostro Istituto, sin dalla data della sua fondazione, è intitolato a G.Ferrari.
Ma chi fu G.Ferrari?

Gaudenzio Ferrari fu un pittore e scultore italiano. Nacque a Valduggia (VC), fra il 1475 e il 1480 e morì a Milano, 31 gennaio 1546.

Ecco uno dei tanti affreschi del maestro.



*Battesimo dei principi
di Marsiglia,
Chiesa di San Cristoforo, Vercelli*

L'Istituto Comprensivo: come opera nel territorio ed il suo contesto sociale.

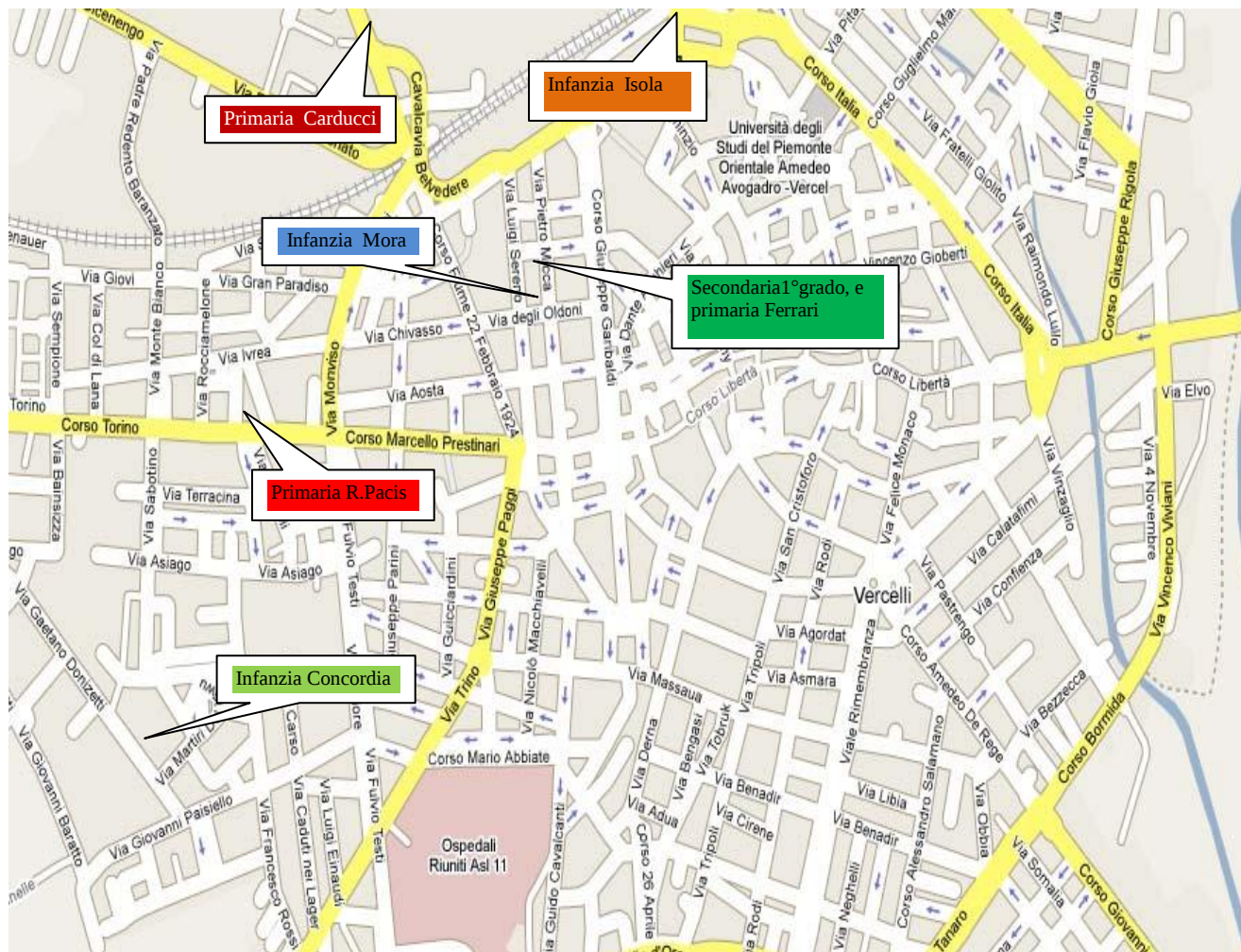
L'Istituto Comprensivo annovera una lunga tradizione scolastica e ha un vasto bacino d'utenza che comprende scuole in Vercelli e i piccoli Comuni. Nel territorio che vanta una lunga tradizione agricola, non è mancato il progressivo sviluppo delle attività economiche a carattere industriale e commerciale. Con i tre gradi di scuola, l'Istituto opera in costante sintonia con la realtà territoriale nei vari aspetti culturali, economici e sociali e avverte forte l'impegno a farsi promotore di una molteplicità di esperienze intenzionali, sistematiche e finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, come cittadino consapevole della propria comunità.

In un contesto sociale spinto verso la modernità e lo sviluppo da un lato e l'aumento della complessità dall'altro, le nostre scuole erogano servizi fatti di scelte mirate che corrispondano il più possibile alle attese e alle richieste, implicite ed esplicite, del territorio in un accordo di programma con gli enti locali. Il contesto è variegato, composito, ma anche culturalmente ricco. Si caratterizza per la presenza di famiglie straniere con figli in età scolare. Anche per questi bambini la scuola si pone come luogo privilegiato di integrazione nel tessuto sociale del territorio, dove la multiculturalità è vissuta come un valore, un'occasione di arricchimento per tutti, insieme alla scoperta – riscoperta del proprio paese, con la sua storia e le sue tradizioni, le sue radici culturali e ricchezze ambientali.

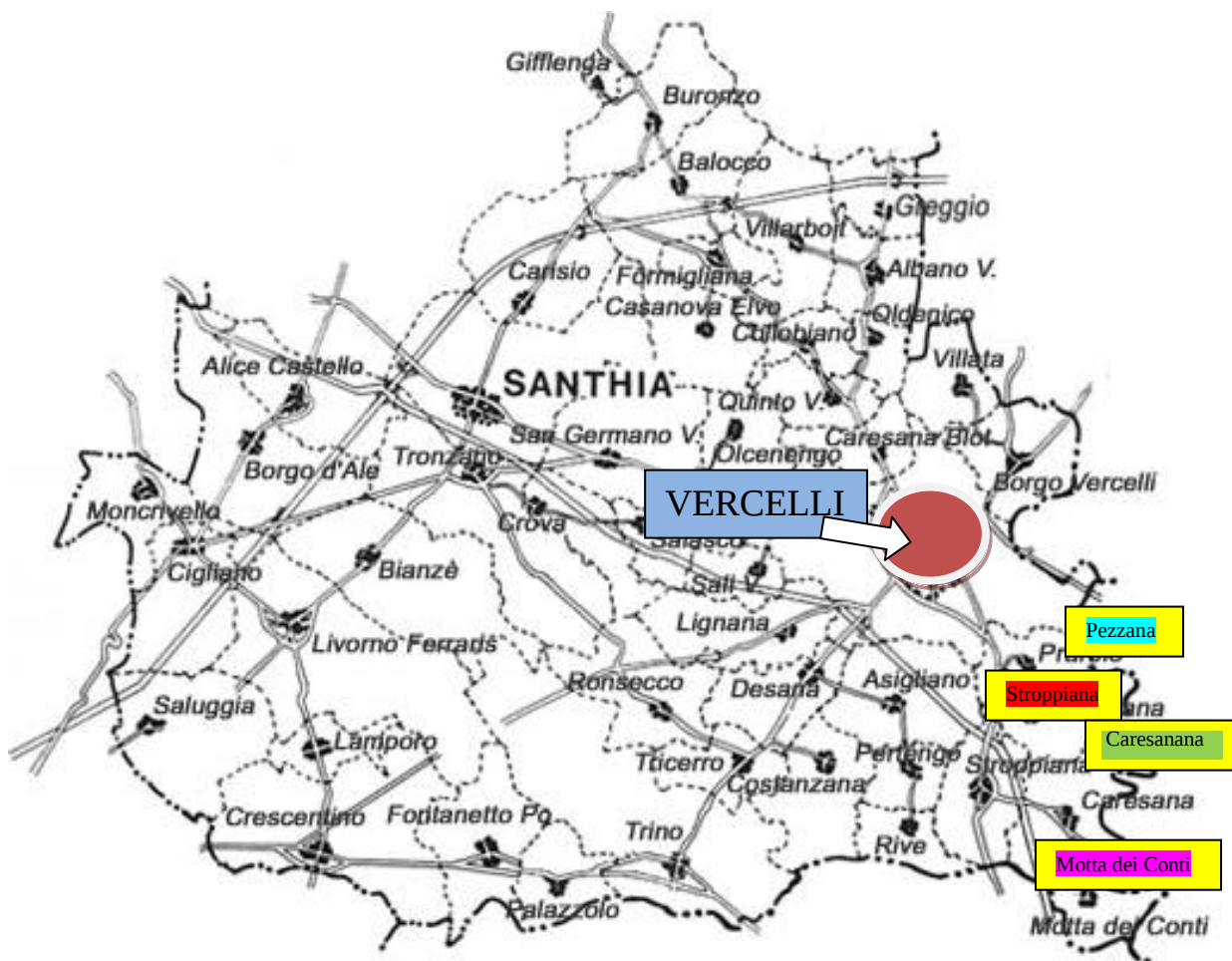
Sede dell'Istituto



Le nostre scuole di città



Le nostre scuole nei paesi



CURIOSITA'

Distanza da Pezzana a Vercelli : 11.3 km 16 min tempo di percorrenza in auto

Distanza da Stroppiana a Vercelli: 12.5 km 17 min tempo di percorrenza in auto

Distanza da Caresana a Vercelli : 16.5 km 21 min tempo di percorrenza in auto

Distanza da Motta de' Conti a Vercelli: 19 23 min tempo di percorrenza in auto

Analisi delle risorse

Scuole dell' Infanzia	Tommaso Mora Isola Concordia Caresana Motta dei Conti Pezzana Stroppiana	via P.Micca n°26 via Anadone via Donizzetti via Binelli via Roma, n°64 via Matteotti,n°77 via della Crocetta,n°8	tel.016125766 tel.0161215765 tel.0161391293 tel. 016178198 tel.0161780352 tel.0161319552 tel.016177190
Scuole Primarie	Regina Pacis Carducci Ferrari Caresana Motta dei Conti Pezzana Stroppiana	via Guilla via Trento via Cerrone n°17 piazza Battisti via Marconi, n°12 via Matteotti,n°77 via Repubblica,n°24	tel.0161391262 tel.0161257335 tel.0161211805 tel. 016178287 tel.0161780282 tel.0161319374 tel.016177538
Scuole Secondarie di 1°grado	G.Ferrari Caresana	via Cerrone, n° 17 piazza C.Battisti	tel. 0161211805 tel. 016178132

Tutte le scuole dell'Istituto sono situate in edifici ristrutturati secondo la normativa vigente e sono attrezzate per ospitare gli alunni diversamente abili, mentre alla Scuola Primaria R.Pacis quest'anno è appena terminata la ristrutturazione ed il 22 settembre vi è stata l'inaugurazione alla presenza delle varie autorità cittadine. La scuola si presenta rinnovata in tutta la sua struttura ed è anche antisismica.

La maggior parte dei plessi dispone di una palestra attrezzata; gli alunni della Scuola Primaria "R.Pacis", ove non esiste una palestra, vengono trasferiti con un servizio di scuolabus del Comune di Vercelli presso la palestra della Scuola Primaria "Carducci".

Sia le Scuole Primarie sia le Secondarie di 1°grado dell'Istituto sono dotate di un laboratorio multimediale e di tutte le strumentazioni necessarie per lo svolgimento delle discipline curriculari e delle attività laboratoriali.

La scuola secondaria di 1°grado, che da anni offre ai propri alunni l'opportunità di studiare uno strumento musicale, fornito per il triennio dallo stesso istituto, dispone di aule adibite allo svolgimento di attività di educazione musicale.

Gli uffici di Dirigenza, di Direzione Amministrativa e Segreteria sono situati in via Cerrone n°.17, presso la sede della scuola secondaria di 1° grado "G.Ferrari".

Nei locali ubicati al piano superiore della scuola dell'Infanzia "T. Mora", ristrutturati di recente dal Comune, hanno sede dall'anno 2011/2012 due classi della scuola primaria e una classe della secondaria Ferrari.

In ogni plesso della città funzionano:

- Servizio mensa, fornito da una ditta di ristorazione cittadina
- Servizio di pre-post scuola (scuole primarie)
- Servizio di assistenza agli alunni diversamente abili per tutti gli ordini di scuola, offerto dal Comune di Vercelli e gestito dalla cooperativa "Vita" di Saluggia.



Presso la scuola secondaria di 1° grado “ G.Ferrari” è in funzione un servizio di vendita panini che possono essere consumati all’intervallo; inoltre durante la pausa pranzo gli alunni possono fruire del servizio mensa oppure consumare, in apposito locale e sotto la sorveglianza degli insegnanti, il pasto portato da casa.

Per gli alunni delle scuole di Stroppiana i pasti vengono cucinati in loco da una cuoca pagata dall’Ente locale.

Per gli alunni delle scuola di Motta dei Conti , Caresana e Pezzana i pasti sono forniti da una cooperativa.

Nelle scuole dei Comuni di Motta e Pezzana il servizio di pre e post scuola è gestito dal Comune; nella scuola di Stroppiana il pre-scuola è gestito dal comune mentre il post-scuola da volontari della SOMS.

A Caresana sono presenti due “Case Famiglia” i cui ospiti frequentano le scuole del Comune.

Per i bambini che vivono situazioni familiari difficili si lavora in stretta collaborazione con i servizi socio assistenziali competenti sul territorio.

L’Istituto aderisce anche a progetti esterni finalizzati al sostegno alle fasce deboli e finanziati dall’Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Piemonte: quest’anno il progetto attuato e finanziato ha come titolo “ Nessuno è perso”.

1.2 Organizzazione interna

Nei diversi gradi di istruzione il tempo-scuola assume funzione di organizzazione degli apprendimenti e consente di distendere nell’arco della settimana i diversi campi di esperienza, gli ambiti e le singole discipline.

Il tempo-scuola

INFANZIA: 43/45 ore settimanali dalle 7,30/45 alle 16,30/45

SCUOLA PRIMARIA: si attua il tempo pieno o il tempo modulare.

Funzionano dal lunedì al venerdì

Tempo pieno: 5 mattine + 5 pomeriggi

Tempo modulare: 5 mattine e 3 pomeriggi; nei paesi: 5 mattine e 2 pomeriggi

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: si attua il tempo normale con due rientri obbligatori, con 34 unità orarie da 50 minuti.



Regolarità del servizio

L’Istituto garantisce a tutti gli utenti:

- L’imparzialità nella formazione delle classi e delle sezioni
- La definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori
- Equità nell’assegnazione dei docenti ai plessi dipendenti nei limiti delle risorse umane a disposizione in base all’organico assegnato
- Equità nella formulazione degli orari per i docenti.
- Tempi scuola flessibili rispondenti alle diverse esigenze sulla base delle scelte effettuate dalle famiglie in sede di iscrizioni.

Nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dallo Stato e compatibilmente con la disponibilità del personale inserito nelle graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato (supplenze), l’Istituto assicura la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo. La

fruizione di ferie da parte di tutto il personale dipendente non può contrastare la necessità di garantire il regolare svolgimento del servizio e la continuità delle attività di insegnamento. Sia in occasione di scioperi che di assemblee sindacali la scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio nel rispetto dei diritti sindacali del personale. In caso di assemblee sindacali le lezioni vengono sospese solo nelle classi in cui i docenti partecipano all'assemblea. In caso di sciopero la scuola fornisce adeguata informazione scritta alle famiglie con almeno 5 giorni di anticipo. In entrambi i casi la scuola può fornire servizi di assistenza e sorveglianza compatibilmente con la disponibilità del personale dipendente in servizio e nel rispetto della garanzia dei servizi minimi essenziali. In caso di emergenza (chiusura delle scuole a causa di eventi straordinari) l'Istituto garantisce un'adeguata informazione alle famiglie ricorrendo all'utilizzo di modalità e strumenti diversificati (circolari, avvisi, sul sito web, comunicati stampa).

Riunioni periodiche



Nel corso dell'anno: incontri periodici per i colloqui con i genitori e riunioni dei Consigli di Classe, d'Interclasse e di Intersezione per la verifica del Piano e dell'attività didattica. Il Consiglio d'Istituto si riunisce periodicamente per deliberare in merito alle scelte gestionali e finanziarie della scuola.

A ottobre: hanno luogo, in tutte le scuole dell'Istituto, assemblee di classe, di interclasse, di intersezione per la presentazione e la diffusione del Piano dell'Offerta Formativa e della Programmazione di ogni ordine di scuola

Periodicamente: . si riunisce il Consiglio d'Istituto per deliberare in merito alle scelte gestionali e finanziarie della scuola.

Incontri previsti: incontri di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti di tutte le scuole ed i loro genitori.

1.3 Finalità educative

L'attività didattica della scuola è finalizzata alla formazione di un alunno capace di :

sapersi confrontare con l'altro e rispettare gli altri anche nell'apertura verso la diversità multiculturale e multietnica e nella completa integrazione con soggetti

saper interagire in un contesto sociale dimostrando rispetto per l'ambiente naturale e per la società civile nella quale vive;

utilizzare al meglio le proprie potenzialità per ottenere un buon livello di autonomia ed autostima al fine di raggiungere il successo scolastico;

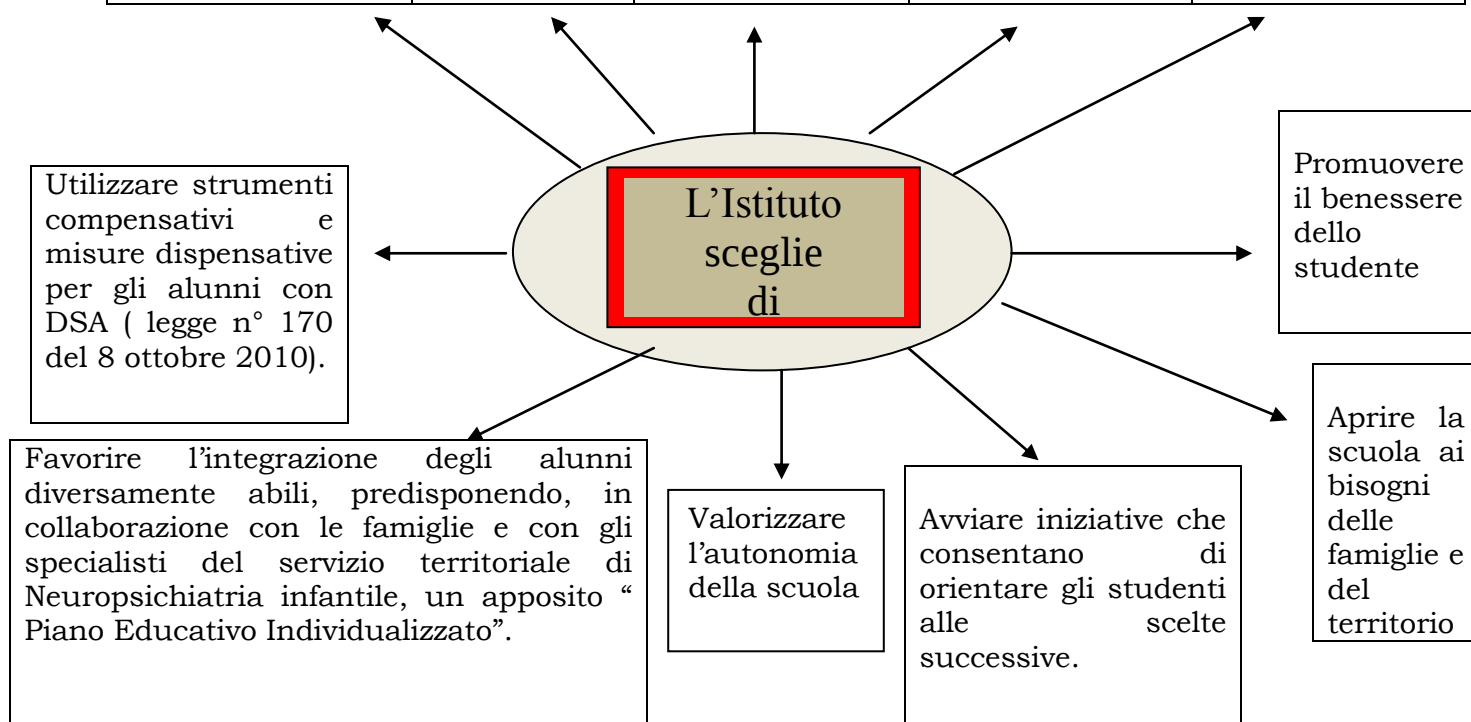
aprirsi ad esperienze e a linguaggi diversi.

L'offerta formativa dell'Istituto punta a conseguire:

la formazione dell'uomo e del cittadino, intesa come promozione dello sviluppo della personalità dell'allievo e di una sua mentalità critica autonoma (educazione =saper essere);	la collocazione dell'uomo e del cittadino nel mondo, intesa come sviluppo delle attività di comunicazione, di operatività, di progettualità (istruzione = saper fare);	l'orientamento, inteso come promozione delle capacità di operare delle scelte riguardanti il proprio futuro e di perseguire delle mete(orientamento =saper diventare);	l'interiorizzazione degli apprendimenti per una crescita individuale e l'avvio al “ long life learning” (apprendimento durante l'intera vita).
---	---	---	--

1.4 Scelte didattiche e metodologiche

Riconoscere la funzione formativa del Progetto curricolare in cui le discipline sono intese come strumenti di alfabetizzazione culturale.	Valorizzare le potenzialità e le attitudini dell'alunno attraverso percorsi didattici finalizzati ad un completo successo formativo.	Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza, creando un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino straniero, la percezione di sé come minoranza.	Promuovere iniziative educative che tengono conto delle diversità, sia a livello individuale sia a livello dell'acquisizione delle competenze disciplinari specifiche.	Attraverso il piano d'inclusività (BES: Bisogni Educativi Specifici) evitare che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi di comportamento mediante la realizzazione di percorsi individualizzati
---	--	--	--	--



1.5 Criteri di gestione



Gestione organizzativa

Per dare attuazione al Piano dell'Offerta Formativa i docenti operano non solo sul piano della didattica, ma anche dal punto di vista organizzativo essendo impegnati in :

Riunioni collegiali: sono previste riunioni tecniche, interplesso, consigli di classe, interclasse, intersezione, di verifica delle attività didattiche e di riprogettazione.

Riunioni di gestione della scuola: il funzionamento della scuola è garantito dall'articolazione dell'organigramma dell'Istituto in Commissioni e Gruppi di Lavoro che si occupano di singoli aspetti gestionali. Le commissioni rappresentative di tutte le scuole, elaborano le proposte progettuali e procedurali da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti (v. allegato) e del Consiglio d'Istituto.

- **Dirigente:** Dott/ssa Fulvia Cantone

Collaboratori del Dirigente

- **Giuseppe Lazzazzara** (Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola di 1° grado)
- **Daniela Seghizzi** (Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola primaria in distacco parziale)
- **Vetri Elena** (Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola dell'Infanzia)

Funzioni Strumentali

AREA 1: coordinamento e gestione del POF: organizzazione e collegamento delle attività e dei progetti; valutazione delle attività e dei progetti – Francesca FATTORE

- Aggiorna annualmente il POF, lo redige con il supporto dello Staff e lo rende noto attraverso il sito web dell'Istituto
- Collabora con le diverse FS per la stesura del POF annuale, a seconda delle aree interessate
- Stila questionari di rilevazione per monitorare e verificare, in itinere e alla fine, il buon esito dei vari progetti
- Stila, in collaborazione con lo Staff di Dirigenza, questionari di gradimento da distribuire all'utenza ai fini dell'autovalutazione d'Istituto
- Coordina, unitamente alle altre funzioni strumentali, tutte le attività relative alla valutazione d'Istituto ministeriale
- Prende contatti con i vari enti sul territorio, per interagire e pianificare iniziative di raccordo tra scuola e ambito territoriale
- Riceve ed elabora progetti, anche extrascolastici, volti ad incrementare lo sviluppo dell'Istituto e dei singoli plessi, in accordo con le altre funzioni strumentali
- Gestisce, ed elabora con lo staff di Dirigenza, i progetti esterni promossi dalle varie istituzioni, prende contatti e ne informa le scuole
- Formula con lo staff di dirigenza i vari progetti, anche in rete, che permettano all'Istituto di avere finanziamenti a vari livelli

AREA 2: coordinamento, utilizzo didattico e gestione degli strumenti e delle tecniche multimediali e del sito Web d'Istituto – Laura STROBINO

- Cura la pubblicazione sul sito web del POF, del Regolamento d'Istituto e di tutta la documentazione didattica dell'Istituto
- Diffonde materiale informativo e didattico relativo alle nuove tecnologie
- Coordina i progetti d'Istituto relativi alle nuove tecnologie
- Coordina i referenti delle aule multimediali e delle LIM
- Collabora con lo Staff di dirigenza alla stesura del POF e di tutta la documentazione d'Istituto (Regolamento, processi di autovalutazione, ecc.)
- Cura la parte informatica on line relativa alla trasmissione di tutta la documentazione relativa al processo di valutazione ministeriale
- Si incontra con la Funzione strumentale dell'Area 1 per stilare ed elaborare con lo staff di Dirigenza eventuali progetti riguardanti le nuove tecnologie
- Riceve via mail (in formato word e PDF) materiali dalle altre FF.SS. d'Area di ciò che deve essere pubblicato sul sito web (previa approvazione del Dirigente Scolastico).
- Aggiorna periodicamente, in collaborazione con il gruppo di redazione, il sito web della scuola con le news dell'Istituto
- Gestisce ed aggiorna il sito (ad es. progetti d'Istituto, eventi e manifestazioni, documentazione e modulistica didattica, ecc)

AREA 3: coordinamento delle iniziative di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado – Mariella VARESE

- Coordina i contatti tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado)
- Organizza e presiede incontri per confrontarsi sui prerequisiti tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
- Coordina e organizza le attività comuni tra le classi "ponte" dei diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo
- Coordina e presiede incontri tra i vari ordini di scuola dell'Istituto per il passaggio delle informazioni su alunni in entrata e in uscita
- Coordina i contatti tra i professori delle prime medie e gli insegnanti delle ex classi quinte
- Coordina tutte le attività di progettazione e stesura del Curricolo d'Istituto e ne cura la pubblicazione sul sito web
- Diffonde materiale didattico relativo a progetti di continuità
- Coordina tutte le iniziative relative all'ingresso di nuovi alunni nelle scuole dell'Istituto (open day, opuscoli informativi, riunioni con i genitori, ecc) e ne cura la diffusione sul sito web
- Raccoglie e cura il passaggio di tutta la documentazione degli alunni delle classi "ponte"
- Si incontra con la Funzione strumentale dell'Area 1 per stilare ed elaborare con lo staff di Dirigenza eventuali progetti riguardanti la continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto
- Coordina i progetti d'Istituto relativi alla continuità

AREA 4: coordinamento delle attività legate al successo formativo e al recupero; organizzazione e monitoraggio di tutte le linee procedurali relative alla promozione del benessere a scuola ed all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e difficoltà di apprendimento: alunni in situazione di disagio socio-culturale, alunni stranieri e con funzionamento intellettivo limite (FIL) – Nicoletta POLITI

- In accordo con la FS dell'Area 2 organizza momenti di aggiornamento sui vari mezzi multimediali per agevolare l'inclusione degli alunni BES
- Coordina la stesura dei PDP degli alunni BES dell'Istituto e la loro condivisione con le famiglie e cura la raccolta informatica di tutta la documentazione istituzionale.
- Aiuta i docenti a stilare i singoli PDP degli alunni BES
- Partecipa ad attività di aggiornamento specifiche per l'area e trasmette tutte le informazioni ricevute ai docenti delle scuole ove sono presenti alunni BES
- Promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Coordina con la FS Area 5 il PAI (Piano Annuale Inclusione) d'Istituto
- Coordina l'elaborazione dei vari test per verificare il livello di conoscenza della lingua italiana degli alunni stranieri
- Propone, in accordo con la referente per l'accoglienza degli alunni stranieri, la somministrazione dei test d'ingresso, in itinere e in uscita per accertare i livelli di conoscenza della lingua italiana
- Valuta i risultati dei test e le eventuali azioni correttive raccordandosi con la referente per l'accoglienza
- Coordina i rapporti con i servizi sociali, gli enti istituzionali e territoriali per garantire l'inclusione degli alunni con disagio socio-economico

- Si incontra con la Funzione strumentale dell'Area 1 per stilare ed elaborare con lo staff di Dirigenza eventuali progetti riguardanti azioni di recupero, di consolidamento delle competenze linguistiche e di inclusione degli alunni BES

AREA 5: coordinamento delle attività legate all'integrazione: organizzazione e monitoraggio di tutte le linee procedurali relative agli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento (DSA, ADHD) – Teresa CANTILE

- Riunisce periodicamente gli insegnanti di sostegno, valuta con loro i singoli casi e le situazioni problematiche e cerca soluzioni
- Accoglie le famiglie degli alunni diversamente abili, cercando eventuali soluzioni a problemi
- In accordo con la FS dell'Area 2 organizza momenti di aggiornamento sui vari mezzi per agevolare l'istruzione degli alunni diversamente abili e con DSA partendo dai sussidi presenti nei vari plessi
- Aiuta i docenti a stilare i singoli PDP degli alunni
- Promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dell'handicap e dei DSA
- Coordina con la FS Area 4 il PAI (Piano Annuale d'Istituto) e i Gruppi di Lavoro H operativi
- Partecipa ad attività di aggiornamento specifiche per l'area e trasmette tutte le informazioni ricevute ai docenti delle scuole ove sono presenti alunni diversamente abili e DSA
- Promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area degli alunni diversamente abili e DSA con Bisogni Educativi Speciali.
- Coordina e presiede incontri tra i vari ordini di scuola dell'Istituto per il passaggio delle informazioni su alunni diversamente abili e DSA
- Coordina i rapporti con i servizi di Neuropsichiatria e Psicologia dell'ASL, con gli enti istituzionali e territoriali per garantire l'inclusione degli alunni diversamente abili e DSA
- Si incontra con la Funzione strumentale dell'Area 1 per stilare ed elaborare con lo staff di Dirigenza eventuali progetti riguardanti azioni di inclusione per gli alunni diversamente abili e DSA

AREA 6: Coordinamento del progetto d'Istituto "Crescere con la musica" e di tutte le attività legate al corso musicale della Scuola Secondaria di 1° grado – Daniela DAL LAGO e Laura MANCINI

- Coordina e supervisiona tutte le attività del Progetto d'Istituto "Crescere con la musica", favorendo fin dalla scuola dell'infanzia la diffusione della cultura musicale con specifici progetti.
- Collabora con le diverse FS per la stesura del POF annuale, a seconda delle aree interessate
- Cura la diffusione sul sito WEB di tutte le iniziative relative al Progetto d'Istituto "Crescere con la musica"
- Stila, in collaborazione con lo Staff di Dirigenza, questionari di gradimento da distribuire all'utenza ai fini dell'autovalutazione d'Istituto
- Coordina, unitamente alle altre funzioni strumentali, tutte le attività relative alla valutazione d'Istituto ministeriale

- Prende contatti con i vari enti sul territorio, per interagire e pianificare iniziative di diffusione della cultura musicale tra scuola e ambito territoriale, favorendo la partecipazione del Gruppo di musica d'insieme e del Coro dell'Istituto a manifestazioni promosse da Enti istituzionali
- Riceve ed elabora progetti, anche extrascolastici, volti ad incrementare lo sviluppo della cultura musicale nell'Istituto
- Coordina tutte le attività del Corso Musicale della Scuola Secondaria di 1° grado: attività del gruppo di musica d'insieme, formazione delle classi di strumento, prestito d'uso degli strumenti della scuola, prove attitudinali, concerti di Natale e fine anno scolastico
- Partecipa ad attività di aggiornamento specifiche per l'area e trasmette tutte le informazioni ricevute ai docenti delle scuole dipendenti
- Promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano la diffusione della cultura musicale.
- Cura la revisione e la stesura del Curricolo di musica dell'Istituto.

AREA 7: coordinamento delle attività di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e dei progetti relativi a tali attività promossi e proposti dalle Scuole Secondarie di 2° grado e dalle Agenzie di Formazione professionale – Elisa FERRARI

- Promuove e coordina incontri tra i docenti coordinatori delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado per sviluppare le varie azioni di orientamento.
- Coordina l'orientamento, i rapporti e gli incontri tra la scuola secondaria di 1° e di 2° grado e le agenzie formative, distribuendo anche il materiale informativo
- Coordina con la provincia ed altre associazioni tutte le iniziative e l'eventuale somministrazione di test di orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado.
- Coordina ed aggiorna periodicamente il blog d'Istituto dedicato all'orientamento
- Coordina ed organizza a livello d'Istituto una giornata di incontro tra le famiglie e gli alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado ed i responsabili per l'orientamento delle Scuole Secondarie di 1° grado e delle Agenzie formative del territorio
- Cura la trasmissione alle famiglie degli alunni interessati di tutte le iniziative di orientamento promosse sul territorio
- Coordina e cura la raccolta di tutti i dati relativi all'iscrizione degli alunni alle scuole secondarie di 2° grado e alle Agenzie Formative e le trasmette all'Ufficio di Segreteria
- Partecipa ad attività di aggiornamento specifiche per l'area e trasmette tutte le informazioni ricevute ai docenti dei consigli delle classi terze
- Promuove, cura e coordina la trasmissione di tutte le informazioni utili alle Scuole Secondarie di 1° grado ed alle Agenzie Formative relativamente agli alunni diversamente abili
- Mantiene i rapporti con le scuole secondarie di 2° grado e le agenzie formative per la raccolta di tutti i dati utili sugli alunni che frequentano il 1° anno di scuola superiore ai fini della valutazione del servizio scolastico erogato dall'Istituto

Finalità e componenti delle varie commissioni

Per alcune aree di intervento legate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione delle seguenti commissioni:

STAFF di Istituto

coordinato dal Dirigente Scolastico Dott./ssa Fulvia Cantone e composto dai seguenti Docenti:

- Per la scuola dell'Infanzia: M/a Vetri Elena
- Per la scuola primaria: M/a Seghizzi Daniela, M/a Fattore Francesca, M/a Varese Mariella, M/a Cantile Teresa.
- Per la scuola secondaria: Prof. Lazzazzara Giuseppe, Dal Lago Daniela, Mancini Laura, Politi Nicoletta, Ferrari Elisa e Strobino Laura.

Gruppo gestionale Scuola Secondaria di 1^a Grado "G. Ferrari"

Lazzazzara Giuseppe, Seri Tosca, Cervellera Maria Rosaria, Michelone Giovanni, Deregibus Annalisa, Gianotti Laura, Mancini Laura

Collaboratori delle sedi dipendenti

Metrangolo Annarita	Infanzia "Concordia"
Fecchio Maria Rita	Infanzia "Isola"
Garbarini Graziella	Infanzia "T.Mora"
Allovio Sabrina	Infanzia di Caresana
Visca Paola	Infanzia di Motta
Ghisio Maria Cristina	Infanzia di Stroppiana
Pomati Simona	Infanzia Pezzana
Cantile Teresa	Primaria "Carducci"
Poy Elisabetta	Primaria "Ferrari"
Fattore Francesca	Primaria "Regina Pacis"
Varese Mariella	Primaria di Caresana
Zampollo Luisella	Primaria di Motta dei Conti
Minghetti Giorgia	Primaria di Pezzana
Cardano Michela	Primaria di Stroppiana
Lazzazzara Giuseppe	Secondaria di 1° grado "G. Ferrari"
Celi Annetta	Secondaria di 1° grado "Sen. M. Abbiate"

Responsabili laboratori di Informatica

Fecchio Maria Rita	Infanzia "Isola"
Rosso Patrizia	Infanzia "T.Mora"
Pomati Simona	Infanzia di Pezzana
Cantile Teresa	Primaria "Carducci"
Tumino Concettina	Primaria "Ferrari"
Fattore Francesca	Primaria "Regina Pacis"
Celi Annetta	Primaria di Caresana
Cardano Michela	Primaria di Stroppiana
Strobino Laura	Secondaria di 1° grado "G. Ferrari"
Celi Annetta	Secondaria di 1° grado "Sen. M. Abbiate"



Responsabili L.I.M

De Fazio Stefano
Letizia Violanda

Secondaria di 1° grado "G. Ferrari"
Primaria "Regina Pacis"

Commissione Sito Web

Facchin Paola
Cantile Teresa
Varese Mariella
Cardano Michela
Pomati Simona
Visca Paola
Lobascio Giorgio
Rosso Patrizia
Strobino Laura

Primaria "Regina Pacis"
Primaria "Carducci"
Primaria, Infanzia e Secondaria di 1° gr. di Caresana
Primaria e Infanzia di Stroppiana
Infanzia e Primaria di Pezzana
Infanzia e Primaria di Motta de' Conti
Primaria "Ferrari"
Infanzia "Concordia", "Isola" e "Mora"
Secondaria di 1° grado "Ferrari"

Comitato di Valutazione



Michelone Franca
Demagistri Sabrina
Passone Laura
Fattore Francesca
Moro Giovanni
Angelino Luigi

Membro effettivo scuola infanzia
Membro supplente scuola infanzia
Membro effettivo scuola primaria
Membro supplente scuola primaria
Membro effettivo scuola secondaria 1° grado
Membro supplente scuola secondaria 1° grado

Referenti viaggi d'istruzione e visite guidate

Angelino Luigi, Strobino Laura

Scuola Secondaria di I grado

Commissione stesura orario Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Ferrari"

Politi Nicoletta, Moro Giovanni, Strobino Laura

Docenti Tutor

Barberis Rita
Cantile Teresa
Ariena Anna Maria
Carruba Claudia
Saviolo Maria Grazia
Tagliabue Federica
Minghetti Giorgia
Barattelli Adriana
Aceto Nicoletta

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria
Scuola Primaria
Scuola Primaria
Scuola Primaria
Scuola Primaria
Scuola Primaria
Scuola Primaria
Scuola dell'Infanzia

Gruppo di lavoro per l'inclusività

Coordinato dalla funzione strumentale AREA 5, composto dai seguenti docenti:

- Per la scuola dell'Infanzia: Vetri Elena, Montingelli Maria Pia
- Per la scuola Primaria: Lobascio Giorgio, Cantile Teresa, Ariena Anna Maria, Passone

- Laura, Facchin Paola;
- Per la scuola secondaria: Barberis Rita, Cervellera Maria Rosaria, Lazzazzara Giuseppe.
 - REFERENTI D'ISTITUTO PER LA DISLESSIA :Cantile Teresa

Referenti INVALSI

De Fazio Stefano, Seghizzi Daniela

Gestione amministrativa



I servizi di gestione della scuola si articolano in:

- **Dirigenza e Direzione Amministrativa** che hanno sede presso la Scuola Secondaria di 1° grado "G.Ferrari".
- **Il Dirigente Scolastico** ha funzioni di controllo e di coordinamento sulle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. E' a disposizione dei genitori, previo appuntamento telefonico, per questioni riguardanti il funzionamento delle scuole o problemi riguardanti i singoli alunni.
- **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**: presiede e coordina i servizi generali ed amministrativi-contabili.
- **Collaboratori del Dirigente Scolastico**: sostituiscono e collaborano con il Dirigente per specifici compiti delegati dal Dirigente stesso.
- **Ufficio di Segreteria**: è a disposizione dell'utenza per il rilascio di certificati, per le iscrizioni e per informazioni sul funzionamento delle scuole. L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

apertura antimeridiana dal lunedì al venerdì	dalle ore 11,30 alle ore 13,30
apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì	dalle 15,30 alle ore 16,30

Per esigenze particolari in altro orario è necessario mettersi in contatto preventivamente con l'ufficio.

Organigramma e mansioni

Prestano servizio n°7 assistenti amministrativi ed un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi con le seguenti mansioni:



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Rosalba CHIEFARI

Presiede e coordina i servizi generali ed amministrativi- contabili per assicurare l'unitarietà della gestione della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare al Piano dell'Offerta Formativa e alle Linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico.

Assistenti amministrativi

Vittoria COSTANZO

Assistente amm.va Tempo Ind.

Settore o area gestione patrimoniale

- Gestione e conservazione dei beni mobili – tenuta degli inventari
- Discarico beni mobili dagli inventari
- Rapporti con i sub – consegnatari
- Arredi scolastici
- Calendario scolastico
- Rapporti con il responsabile servizio prevenzione e protezione scuole (DI. Vo n. 81)
- Organizzazione, catalogazione e sistemazione volumi e riviste per consultazione da -parte del pubblico e del personale dell'Ufficio.
- Rapporti con l'Amministrazione comunale per la conduzione e la manutenzione dei locali (piccole riparazioni, predisposizione interventi di manutenzione ecc..)
- Relazioni istituzionali con Enti, Associazioni, agenzie territoriali
- Organizzazioni viaggi, visite guidate e scambi culturali di più giorni.
- Gestione didattica progetto LAPIS
- Gestione organizzativa corsi di formazione ministeriali, provinciali ed interprovinciali di lingua inglese per docenti di scuola primaria
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

Patrizia BARBONAGLIA LAVAZZA

Assistente amm.va Tempo Ind.

Settore o area gestione del personale 1

- Trasferimenti, passaggi, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie personale docente e direttivo
- Anno di formazione
- Assenze, permessi brevi ed aspettative previste dal C.C.N.L. al personale docente a tempo determinato ed indeterminato incluso il personale Direttivo, permessi vari.
- Infortuni docenti.
- Esoneri e semiesoneri collaboratori vicari.
- Procedura di attivazione della partita di spesa fissa.
- Graduatoria d'Istituto e supplenze temporanee.
- Graduatoria personale docente in esubero.
- Proposte di assunzione a tempo determinato.
- Richiesta di documentazione di rito, successiva alla stipula di contratti a tempo determinato ed indeterminato.
- Gestione fascicoli personali docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato
- Rilascio certificati di servizio
- Procedure informatizzate per l'ammissione e la successiva definizione dei contratti a tempo determinato(compresi gli insegnanti di Religione) ed indeterminato ed invio degli atti agli organi di controllo.
- Programmazione ferie, permessi, assenze e visite fiscali .
- Autorizzazioni alla riduzione d'orario per allattamento.
- Dati statistici relativi al personale docente.
- Provvedimenti disciplinari personale docenti
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

Rosalba DI GIACOMO

Assistente amm.va Tempo Ind.

Area: personale 2

- Dichiarazione dei servizi personale docente e ATA
- Ricostruzione di carriera ed inquadramenti personale docente e ATA.
- Riscatto servizi ai fini della buonuscita.
- Ricongiunzione ex art. 113-115 D.P.R 1092/73(altri Enti).
- Riscatti personale scuola ed ufficio
- Prosecuzione volontaria ex D.L.184/97 personale scuola ed ufficio
- Computo ex art. 11e 12 D.P.R 1092/73 personale scuola e ufficio
- Ricongiunzioni L. 29/79L.45/90
- Decadenze.
- Dispense dal servizio.
- Esposti e ricorsi inerenti i servizi svolti.
- Collocamenti a riposo per limiti di età e di servizio
- Pratiche relative a: pensioni provvisorie e definitive, pensioni di invalidità, pensioni di inabilità e pensioni privilegiate
- Rapporti con INPS
- Rapporti con Ragioneria Territoriale Economie e Finanze dello Stato.
- Collaborazione con il settore Gestione del personale docente
- Ricostruzione di carriera (personale docente e ATA)
- Gestione personale ATA (ordine di servizio,organigramma,programmazione ferie, permessi, assenze, infortuni personale ATA e visite fiscali).
- Gestione fascicoli personale ATA.
- Graduatoria personale ATA in esubero.
- Dispense dal servizio e decadenze
- Part-time personale ATA e Docente
- Procedimenti disciplinari personale ATA
- Controversie di lavoro: ricorsi amministrativi, ricorsi giurisdizionale tentativo di conciliazione
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

Claudia MOLINARO

Assistente amm.va Tempo Ind.

Sostituzione Direttore DSGA

Settore o area amministrativa contabile

Gestione Finanziaria e attività negoziale

- Rendiconti contabili relativi ad ogni spesa inerenti a tutte le attività e/o progetti.
- Emissioni mandati e relative reversali d'incasso
- Liquidazione stipendi del personale
- Contratti esterni all'amministrazione.
- Gestione finanziaria dei progetti previsti dal POF.
- Pratiche contabili relative al bilancio e conti consuntivi dell'istituzione scolastica.
- Adempimenti connessi alla dichiarazione modello 770 e IRAP – procedura informatizzata.
- Adempimenti contributivi e fiscali(congruaggio fiscale, rilascio modello CUP).
- Gestione TFR – UNIMENS-F24.
- Acquisti.
- Richieste Dure, Cig, Cup.
- Anagrafe delle prestazioni(procedura informatizzata).
- Elezioni Consiglio di Istituto.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.



Adriana BELLARDONE

Assistente amm.va Tempo Ind.part-time

Area:gestione alunni

- Alunni:iscrizione,frequenza,esami,certificazioni,valutazioni,documentazioni, statistiche.

- Adozione libri di testo scuole di ogni ordine e grado.
- Diritto allo studio.
- Obbligo scolastico - obbligo formativo - dispersione scolastica.
- Formazione degli organici di diritto, di fatto e posti di sostegno.
- Anagrafe.
- Esami di licenza media.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

Paola SCALIA

Assistente amm.va Tempo Ind.

Area: gestione alunni 2

- Infortunio alunni.
- Schede di valutazione alunni scuole di ogni ordine e grado.
- Rapporti con le famiglie; lettere e comunicazioni alunni.
- Rapporti con gli Enti locali.
- Borse di studio.
- Compilazione diplomi di licenza media.
- Riordino fascicoli alunni.
- Statistiche alunni
- Controllo e preparazione tesserini alunni.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.



Caterina MORABITO

Assistente amm.va Tempo Ind.

Area: affari generali 1

- Scarico della posta.
- Protocollo e registrazione della posta in arrivo ed in uscita.
- Preparazione ,spedizione della corrispondenza.
- Diffusione circolari al personale.
- Aggiornamento ALBO.
- Ricevimento e spedizione FAX.
- Diramazione circolari varie del MPI(concorsi scuole, corsi di agg.to autorizzati).
- Archiviazione circolari,posta varia e Gazzette Ufficiali.
- Iniziative varie proposte da Enti esterni.
- Convocazioni R.S.U, Consiglio d'Istituto, Giunta.
- Pratiche relative al conseguimento del Patentino del Ciclomotori.
- Giochi della gioventù ed attività sportiva.
- Educazione alla salute/ambiente.
- Buoni pasto e gestione mensa scolastica.
- Progetto frutta nelle scuole.
- Privacy relativa alla propria area di competenza

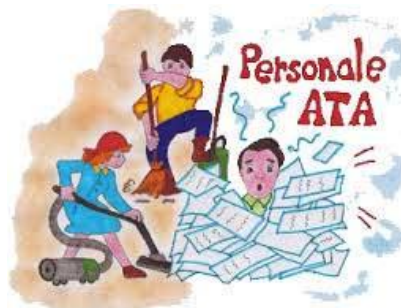
Aurora VALERIOTI

Assistente amm.va Tempo determinato completamente part-time

Area: affari generali2

- Scioperi.
- Compilazione modello PA24.
- Organi Collegiali.

- Assemblee sindacali.
- Permessi sindacali.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.



Le risorse del personale ATA

Il personale ATA assume un preciso ruolo nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare diventa necessario collaborare, con le proprie doti e capacità personali e relazionali, al raggiungimento di obiettivi quali:

un rapporto significativo con le famiglie e con le agenzie del territorio coinvolti nella realizzazione del Piano (Enti locali, Associazioni, ecc...);

un supporto concreto, ove possibile, alle stesse attività educative, pur nel rispetto del profilo previsto dai rispettivi mansionari

Una formazione permanente, da attuarsi con risorse interne o esterne, sull'utilizzo degli strumenti informatici, sull'uso di reti tecnologiche, sulle capacità relazionali e sull'autonomia operativa.

2 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Premessa

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni” (Dpr 24 giugno 1998, n°249 – Statuto delle studentesse e degli studenti).

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 25/09/2008) è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i **Docenti** esprimono la propria proposta formativa, gli **Alunni** si impegnano a conseguirla, le **Famiglie** si impegnano a collaborare al processo formativo.

Il fine è di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondati dell'azione educativa per instaurare una sinergia fra tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale della scuola, gli studenti e i genitori.

L'introduzione del Patto di Corresponsabilità è orientato a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

PRINCIPIO GENERALE

Le varie componenti prendono atto che il regolamento d'Istituto è sovraordinato a questo contratto.

Le varie componenti, sia individualmente, sia collegialmente, possono proporre eventuali modifiche annuali.

RISPETTO

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
1	Hanno il diritto al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica. Hanno il dovere di ascoltare e rispettare gli studenti nelle loro esigenze, idee e convinzioni.	Hanno diritto all'ascolto ed a essere rispettati in quanto persona sotto gli aspetti culturali, etnici e religiosi. Hanno il dovere di rispettare i docenti, il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro.	Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita. Hanno il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

FIDUCIA

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
2	Operano per instaurare in classe un clima di fiducia e di collaborazione.	Contribuiscono a realizzare in classe un clima di fiducia e di collaborazione.	Collaborano a motivare i figli nei confronti degli impegni scolastici

REGOLE

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
3	-Stabiliscono con gli alunni le regole di comportamento in classe e curano che esse siano rispettate. -Per quanto concerne l'uso improprio dei cellulari durante le ore di lezione il docente è tenuto a requisire il cellulare che verrà restituito al termine delle lezioni, comunicando quanto è accaduto alla famiglia.	-Collaborano nella definizione delle regole di classe e si impegnano a rispettarle. -Arrivano puntuali all'inizio delle lezioni e le frequentano con regolarità. -Si presentano alle lezioni puliti nella persona, con abbigliamento consono all'ambiente scolastico e possiedono tutto l'occorrente per le lezioni della giornata. -Non portano a scuola strumenti di riproduzione multimediale e qualunque oggetto che possa distogliere l'attenzione dalle lezioni. -Non procurare danno a se stessi, alle persone ed agli arredi. -Si assumono la responsabilità delle conseguenze delle proprie azioni e sono chiamati ad atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza ed al rispetto delle persone e delle cose. In caso di danni materiali e morali, qualora non si individuasse il responsabile, la sanzione sarà comminata a tutta la classe. -Accettano le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori e rispettano le decisioni prese dagli insegnanti e dalla scuola.	-Discutono con i propri figli le regole stabilite in classe e ne valorizzano il significato. -Controllano attentamente la frequenza delle lezioni. -Si confrontano civilmente con i Docenti ed il Dirigente Scolastico in merito ad eventuali provvedimenti presi nei confronti dei propri figli. -Si assumono la responsabilità che i propri figli arrivino puntuali per l'inizio delle lezioni. -Provvedono a fornire al proprio figlio tutto il materiale necessario per poter svolgere le attività didattiche.

CONOSCENZE

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
4	Hanno il compito di creare un contesto adeguato “allo star bene a scuola” affinché l'alunno trovi serenità nell'ambiente scolastico e, quindi, sia motivato ad imparare. Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli studenti. Hanno il compito di attivare strategie individualizzate per aiutare l'alunno ad inserirsi nella vita civile.	Hanno il compito di impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della propria coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie. Hanno il compito di partecipare alle attività con serietà e profitto.	Hanno il compito di collaborare verificando l'impegno dei propri figli, facendo rispettare l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà emerse. Hanno il compito di motivare per iscritto eventuali impedimenti o impossibilità ad eseguire i lavori assegnati a casa.

PROGRAMMAZIONE

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
5	Dopo un' attenta analisi della situazione della classe: -organizzano le attività didattiche, formative e di orientamento; -definiscono gli obiettivi ed indicano gli interventi da effettuare; -predispongono gli strumenti necessari al lavoro; -forniscono metodologie per favorire l'attenzione la comprensione e l'impegno; -rispettano i ritmi di apprendimento degli studenti cercando di armonizzare i carichi di lavoro; -attuano iniziative di recupero e sostegno verso gli alunni svantaggiati.	Hanno il compito di impegnarsi nelle varie attività proposte sia a scuola che a casa , indicando eventuali difficoltà nell'uso dei sussidi didattici e nella comprensione dei contenuti cercando, nei limiti del possibile, di seguire i ritmi della classe. Hanno il diritto ad un aiuto concreto circa l'orientamento delle scelte future e nello stabilire relazioni umane positive.	Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di favorire l'acquisizione dei contenuti proposti dalla scuola e di segnalare prontamente eventuali difficoltà o impedimenti di qualsiasi natura che possano ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nell'esecuzione del lavoro.

TRASPARENZA

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
6	Presentano i contenuti e le modalità della loro programmazione annuale in conformità al Piano dell'Offerta Formativa.	Possono chiedere chiarimenti e precisazioni sulle attività svolte.	Hanno il diritto di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà di insegnamento.

VALUTAZIONE

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
7	-Verificano l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. -Hanno il compito di valutare gli studenti in modo periodico con criteri chiari, utilizzando un linguaggio semplice e inserendo i voti sul registro elettronico. -Si impegnano ad una valutazione orientativa e professionalmente corretta.	-Hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare attentamente le osservazioni degli insegnanti per un'acquisizione corretta degli argomenti trattati. -Hanno il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.	-Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse sia in forma cartacea, controfirmandole, sia on-line attraverso il registro elettronico. -Hanno il diritto di chiedere chiarimenti.

RICHIAMI / COMUNICAZIONI

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
8	-Controllano tutte le fasi di lavoro degli alunni, segnalando eventuali irregolarità nel comportamento, carenze nello studio o nell'esecuzione delle consegne attraverso il richiamo verbale, la nota sul diario o sul registro di classe. -Informano le famiglie, attraverso il diario, la data dei colloqui e la comunicazione del Consiglio di Classe .	-Hanno il dovere di tenere in ordine il loro diario, i quanto strumento/ documento per la comunicazione scuola-famiglia e viceversa.	-Si interessano all'attività svolta in classe e controllano l'esecuzione dei compiti dei propri figli e lo studio delle lezioni visionando quotidianamente il diario. -Verificano e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o del Dirigente Scolastico. -Per necessità di comunicazione, utilizzano il diario scolastico. -Partecipano a colloqui periodici previsti o a eventuali incontri richiesti dagli insegnanti per risolvere le problematiche riguardanti i propri figli. -Visionare il documento di valutazione sul sito dell'Istituto.

CONCLUSIONE

	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
9	Rispettano il presente Patto e si impegnano per la sua attuazione.	Rispettano il presente Contratto e si impegnano a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.	Si impegnano a seguire i propri figli affinché questo Contratto possa essere rispettato.

3 LA DIDATTICA, IL CURRICOLO E LE LINEE PROGETTUALI

3.1 La Programmazione delle attività didattiche ed educative

Nella scuola dell'Infanzia, all'inizio di ciascun anno scolastico, il collegio docenti elabora una programmazione educativa che contiene le scelte didattiche e organizzative, nonché i criteri di utilizzazione delle risorse.

Durante l'anno scolastico la programmazione e la verifica valutativa sono organizzate nei vari plessi con cadenza bimestrale mentre, in forma collegiale, avviene la verifica quadrimestrale; il tutto, comunque, segue il calendario degli incontri collegiali stabiliti dal Dirigente Scolastico ad inizio anno sulla base di apposita delibera del Collegio dei docenti.

Nella scuola primaria, per ogni classe, è costituito un team di programmazione formato dai docenti che a qualunque titolo operano nella classe stessa per redigere anche i PEI (Piano Educativo Individualizzato) e i PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni dislessici, adattando gli obiettivi formativi a ciascun alunno. I docenti che operano su più classi, quelli di sostegno e i docenti specializzati di lingua straniera partecipano alle riunioni di programmazione secondo un calendario che consente periodicamente la loro presenza nei diversi team.

La programmazione e la verifica sono organizzate con cadenza bimestrale.

Nelle riunioni di interclasse tecnica si effettua la verifica e l'aggiornamento dei progetti che coinvolgono insegnanti di classi diverse.

Nella scuola secondaria di 1° grado il consiglio di classe, all'inizio di ogni anno scolastico, elabora ed approva i piani di lavoro relativi ad ogni singola disciplina. Ogni Consiglio di Classe ha al suo interno un coordinatore nominato formalmente dal Collegio dei Docenti. Spetta ad ogni coordinatore di classe:

- custodire la documentazione educativa di ciascun alunno in modo che ne venga garantita la sicurezza e che ne sia impedita la diffusione impropria dei dati;
- garantire che la costruzione dei percorsi individualizzati e dei contratti formativi avvenga in modo collegiale.
- raccogliere al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, nonché per il primo ed il terzo bimestre, tutti gli elementi importanti al fine della compilazione delle griglie di valutazione da presentare in sede di Consiglio scolastico per la valutazione dell'andamento didattico e disciplinare della classe e di ogni singolo allievo, finalizzata anche alla compilazione dei relativi documenti; in considerazione delle difficoltà organizzative che possono insorgere per la presenza nel Consiglio di docenti che operano su un numero elevato di classi e su più scuole, il coordinatore può acquisire dai componenti, qualche giorno prima della data prevista per le riunioni collegiali, le singole proposte di valutazione;
- fissare, in accordo con gli altri componenti del Consiglio e, anche su proposta del dirigente Scolastico, colloqui con le famiglie degli alunni che presentino problematiche di apprendimento e/o comportamentali.

Nella realizzazione dell'intervento didattico i docenti operano approntando: i PDL (Piani di Lavoro Personali) delle singole discipline, i PEI (Piano Educativo Individualizzato) e i PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni dislessici, adattando gli obiettivi formativi a ciascun alunno tenendo conto delle sue capacità, dei suoi ritmi e delle sue modalità di apprendimento oltre che dei suoi specifici interessi.

La sua pianificazione prevede:

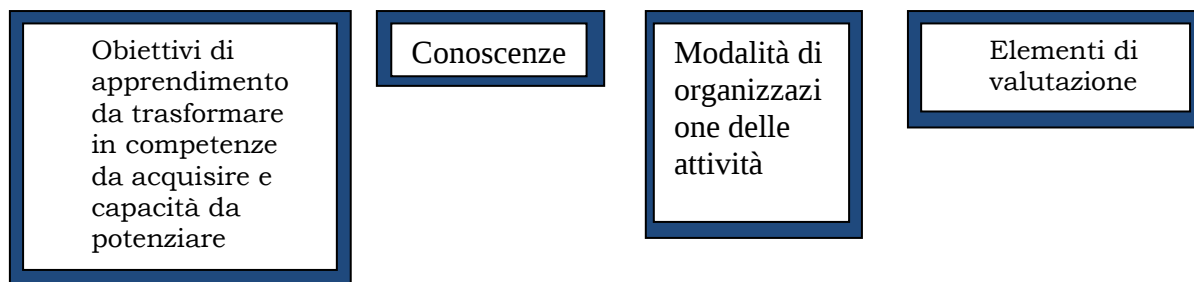
- 1 l'analisi della situazione iniziale;
- 2 la definizione delle competenze, degli obiettivi generali di tipo pedagogico e degli obiettivi formativi essenziali che la scuola si impegna comunque a perseguire per la generalità degli alunni



- 3 la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- 4 la selezione delle metodologie e delle strategie;
- 5 l'individuazione dei percorsi formativi individualizzati più adatti a ciascun alunno;
- 6 la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

3.2 Il curriculum

All'inizio dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti ha confermato il Curriculum d'Istituto elaborato nell'anno scolastico 2012/13 per le singole discipline, strutturato in:



Si è cercato quindi di perseguire un progetto di unitarietà dell'insegnamento attraverso lo sviluppo di linee programmatiche trasversali alle varie discipline ed educazioni che coinvolgesse la scuola dell'Infanzia ed il Primo Ciclo d'Istruzione.

Nell'elaborazione di tale progetto curricolare si è tenuto conto del contesto normativo derivante dalle disposizioni che si sono succedute nel corso degli ultimi anni:

- ☐ legge di riforma n. 53/2003
- ☐ decreto legislativo n. 59/2004
- ☐ linee-guida contenute in atti amministrativi del Ministero della P.I. (direttiva prot. n. 5960 del 25.07.2006 e atto di indirizzo del 31.08.2006)
- ☐ il documento "Indicazioni per il curriculum" e il relativo decreto ministeriale del 31 luglio 2007 oltre che le disposizioni contenute nella Direttiva Ministeriale n. 68 del 3 agosto 2007
- ☐ il documento "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 settembre 2012

Il piano delle competenze e degli obiettivi formativi è articolato in tre livelli (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado) e costituisce nel suo insieme un documento vincolante per la progettazione didattica dei diversi gruppi di lavoro operanti a qualunque titolo nell'Istituto.



3.3 La valutazione

Considerato che l'apprendimento è un processo di acquisizione di nuove conoscenze e di adattamento a situazioni, il percorso formativo deve registrare lo status degli apprendimenti che, essendo in sequenza, portano l'alunno a conoscere per acquisire abilità e, successivamente, competenze.

E' affidata particolare rilevanza alla funzione regolativa della valutazione, che persegue un adeguamento metodico della programmazione alle reali esigenze degli allievi e ai traguardi fissati. Osservazione sistematica dell'andamento del processo di apprendimento, verifica e valutazione, inscindibili nel processo di programmazione, rappresentano perciò lo strumento con cui l'insegnante e il team docenti, anziché giudicare selettivamente, intervengono con intenti e metodi formativi sul processo di crescita.

Esse si esplicano nella triplice direzione di:

- rilevazione dei bisogni di formazione;
- verifica delle conoscenze e abilità e dei comportamenti attivati nell'alunno/a; in tal senso, la valutazione assume finalità *formativa* in entrambi gli ordini di scuola ed una più specificamente *orientativa* negli ultimi due anni del primo ciclo, attraverso la promozione di interessi ed una graduale conoscenza della realtà e di sé in vista delle future scelte scolastiche e professionali;
- revisione che, all'interno del Consiglio di Interclasse o di Classe, il docente attua sulle proprie scelte operative (di strategie, di contenuti, di sistemi comunicativi, di mezzi per suscitare motivazioni, ecc.).

La valutazione si articola in tre fasi:

- ✚ La fase iniziale diagnostica consiste nella osservazione sistematica volta alla definizione della situazione di partenza, che prende in esame le attitudini rilevate e il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite negli anni scolastici passati, anche attraverso l'analisi dei dati informativi ottenuti dai test d'ingresso e dai contatti con i docenti dell'anno precedente.
- ✚ La fase intermedia o valutazioni in itinere, comprende le verifiche e le osservazioni periodiche all'interno degli ambiti disciplinari e tiene conto degli obiettivi specifici di apprendimento esaminati sotto l'aspetto cognitivo, disciplinare e relazionale. In questa fase saranno attivati interventi mirati di sostegno, recupero ed approfondimento.
- ✚ La fase quadrimestrale presenta il quadro generale dei traguardi raggiunti da ciascun alunno e prende in esame il grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite al termine di ogni quadrimestre.

Queste vengono valutate in modo analitico per disciplina e in modo globale rispetto all'attenzione, alla partecipazione e all'impegno dimostrati, al possesso e alla padronanza dei contenuti richiesti, alla capacità di usare differenti linguaggi, al metodo di lavoro e al grado di autonomia operativa raggiunti.

Nell'ambito di ogni programmazione di classe verranno individuati gli obiettivi trasversali oggetto di valutazione globale ed i criteri di verifica degli stessi mediante una scala ascendente di descrittori.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Questa avviene a livello:

- iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- finale (esiti formativi)

3.4 Le linee progettuali



L'educazione musicale

L'educazione musicale riveste un carattere di primaria importanza nel nostro Istituto, anche per la presenza del Corso musicale nella Scuola Secondaria di 1° grado. Nelle scuole dell'Infanzia funzionano laboratori di avvio all'educazione musicale. Nella scuola primaria, in base al Progetto "La scuola in musica", insegnanti in possesso di specifiche competenze operano per formare dei "buoni" ascoltatori in grado di cogliere, comprendere, interpretare e comunicare i numerosi significati che il linguaggio musicale può esprimere. Agli alunni delle classi quinte è garantito l'avvio dello studio di uno strumento musicale, offerto in prestito dall'Istituto, con insegnanti del Corso musicale della Scuola Secondaria di 1° grado (continuità verticale).

Dal presente anno scolastico, alla normale attività strumentale prevista per le classi quinte, si aggiunge l'attuazione del D.M. n. 8 del 2011 nelle classi quarte delle scuole primarie dell'Istituto, che prevede un'ora di insegnamento musicale di teoria e pratica del flauto dolce.

Il corso musicale della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari" vanta ormai un'esperienza più che ventennale. Gli alunni del corso studiano per tre anni solfeggio e la pratica di uno strumento musicale. Il gruppo musicale della scuola, di cui fanno parte sia i ragazzi del corso musicale che gli alunni che partecipano al laboratorio di "Musica d'Insieme", si distingue ormai anche a livello cittadino per la partecipazione a manifestazioni pubbliche, per tradizionali Concerti di Natale e di fine anno scolastico.



Le tecnologie multimediali

L'informatica ha sicuramente rivoluzionato il sistema comunicativo mettendoci in grado di ampliare lo spazio delle nostre relazioni interpersonali.

Un percorso formativo rispettoso della realtà dell'alunno non può non prendere in considerazione questi suoi vissuti e deve perciò metterlo in condizione di decodificare e ricodificare i messaggi attraverso un nuovo sistema di comunicazione.

Nei progetti di multimedialità sono privilegiati:

- conoscenza ed utilizzo dei software più diffusi
- ricerca e assemblaggio di dati in ipertesti
- uso delle lavagne interattive in tutte le discipline

A partire dal secondo anno della scuola secondaria di 1° grado gli alunni che ne fanno richiesta sono inseriti in apposito corso di preparazione per conseguire i primi livelli della patente ECDL.

La diffusione delle lingue comunitarie



L'insegnamento della lingua inglese ha inizio per i nostri alunni nella scuola dell'Infanzia, dove gli alunni di cinque anni iniziano a familiarizzare con la lingua inglese attraverso attività mirate svolte dagli insegnanti di classe e non. Tale insegnamento, secondo le vigenti disposizioni ministeriali, prosegue poi in tutte le classi della scuola primaria.

Da alcuni anni scolastici presso la scuola dell'Infanzia "T. Mora" di Vercelli è stato avviato un progetto sperimentale di lingua francese (Bonjour enfants) per gli alunni di 4-5 anni.

Una metodologia basata principalmente sull'aspetto ludico, emotivo e totalmente coinvolgente del processo di apprendimento, favorisce un approccio naturale all'uso di una lingua diversa dalla propria.

Nella scuola primaria, già dalla classe prima, si effettua un potenziamento della lingua inglese (2 ore curricolari anziché una). Nel secondo quadrimestre per gli alunni delle classi quinte che si sono iscritti in precedenza presso la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari", sono previsti laboratori di potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua di agenzie linguistiche esterne in continuità con la sperimentazione di potenziamento linguistico attuata in questa scuola secondaria.

Nella scuola Secondaria di primo grado gli alunni iniziano, lo studio di una seconda lingua comunitaria, francese o spagnolo. Nelle sezioni con potenziamento linguistico gli alunni hanno la possibilità di potenziare le loro competenze linguistiche in quanto fruiscono di 5 unità orarie di lingua inglese e 3 unità orarie di seconda lingua comunitaria. In classe terza potenziano ulteriormente lo studio della lingua inglese con l'aiuto di docenti madrelingua di scuole linguistiche straniere presenti sul territorio. In questo modo possono conseguire alla fine del primo ciclo d'istruzione le certificazioni europee riferite al livello B1 (PET, DELE, DELF).

Relativamente al potenziamento di lingua francese, dall'a.s. 2013/2014 è attuato un gemellaggio con il Collège "Leonardo da Vinci" di Sainte Geneviève in Picardie. In questo modo gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto effettuano un soggiorno di studio presso tale scuola e sono ospitati dalle famiglie dei loro compagni francesi. Gli stessi ragazzi ospitano poi i compagni francesi che frequentano le nostre scuole e partecipano ad attività di conoscenza della cultura italiana. Sono a carico delle famiglie solo le spese di viaggio. In questo anno scolastico viene attuato anche un soggiorno di studio in Spagna a Salamanca in collaborazione con un'Ente spagnolo specializzato in scambi culturali.

L'Istituto è Scuola Polo e Centro di costo riconosciuta dal Ministero per l'erogazione di corsi di formazione in lingua inglese per i docenti di Scuola Primaria e gestisce il coordinamento finanziario dei corsi che si svolgono nelle province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

Recupero e potenziamento

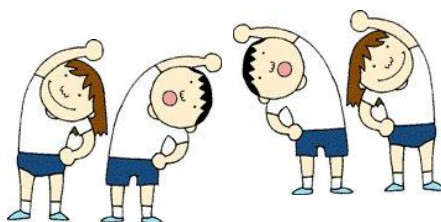
La proposta didattica insita in tali attività è data dalla considerazione della complessità degli apprendimenti, dei tempi e ritmi di apprendimento di ogni alunno. Poiché la Scuola deve mirare al successo formativo di ogni alunno, queste attività si propongono di consentire una reale individualizzazione degli interventi, mirando da un lato a consentire il recupero di difficoltà, ma dall'altro al potenziamento delle conoscenze per far acquisire e consolidare abilità più specifiche.

Tali attività verranno svolte negli ambiti delle discipline curricolari di classe o su attività di progetto e/o laboratorio.

Dall'anno scolastico 2013-2014 è stato formalizzato un accordo con l'Istituto ITIS "Faccio" di Vercelli che consente l'effettuazione di lezioni di chimica da parte di una docente dell'Istituto Superiore presso

le classi terze e seconde della scuola secondaria di 1° grado “G. Ferrari” e la possibilità per gli alunni delle sezioni con potenziamento scientifico-tecnologico di fare esperienze in laboratorio di chimica presso l’ITIS “Faccio”.

L’educazione motoria



Nella scuola dell’Infanzia vengono offerti agli alunni laboratori motori e di psicomotricità. Nella scuola primaria l’insegnante di classe garantisce l’insegnamento di tale disciplina in tutte le classi. L’ Istituto Comprensivo Ferrari partecipa alle varie attività da Enti sportivi o MIUR. L’ Istituto Comprensivo Ferrari offre corsi di calcio, pallavolo, atletica leggera, minivolley e minibasket. Tali corsi consentono anche la costituzione di una squadra della scuola che partecipa alle manifestazioni sportive cittadine. E’ inoltre offerto a tutti gli alunni della scuola primaria un post scuola sportivo per tre giorni la settimana in collaborazione con due società sportive esterne.

L’Istituto ha attivato un Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) finalizzato ad organizzare l’attività sportiva scolastica: infatti nella scuola secondaria di 1° grado è garantito un laboratorio di pratica sportiva il venerdì pomeriggio, che coinvolge anche gli alunni dell’ultimo anno della scuola primaria.

I soggetti di tale forma associativa interna sono i docenti di Ed. fisica individuati dal Dirigente Scolastico all’interno del collegio dei Docenti.

L’adesione al C.S.S. è facoltativa e gratuita per gli alunni.

Scuole aperte

L’Istituto promuove iniziative ispirate alle linee guida del Progetto Ministeriale “Scuole aperte”. Tali iniziative rientrano fra le attività laboratoriali extrascolastiche opzionali e sono organizzate con modalità tali da promuovere anche la partecipazione attiva delle famiglie. Rientrano in tali iniziative:

- attività sportive (corso di minibasket, volley, atletica, rugby, baseball, calcio a 5, tennis, scherma, ecc...)
- laboratori e spettacoli teatrali
- attività musicali (laboratori di strumento musicale, laboratori “Musica d’insieme”, partecipazione a concerti e concorsi musicali)
- laboratori di attività espressive e creative
- laboratori di potenziamento di lingua inglese
- categorie speciali (giornate dedicate ai disabili)



Progetto di Istruzione domiciliare

L’Istituto ogni anno predispone un progetto di base di istruzione domiciliare per gli alunni che, in corso d’anno, dovessero trovarsi nella necessità di non poter frequentare la scuola

perché affetti da gravi patologie. Il progetto, secondo le direttive regionali, mira a soddisfare la necessità di garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti limitando al contempo la dispersione scolastica (C.R. 454 del 14 dicembre 2007).

3.5 Il sistema dei progetti

I progetti rappresentano l'offerta più ampia e diversificata che consente all'utenza di approfondire conoscenze o soddisfare bisogni non riconducibili al curricolo formale.

Essi sono un momento concreto e reale di crescita, in quanto va da sé che l'apprendimento non è solo ed unicamente sapere formale e meccanico, ma creatività, capacità di produrre dati ed informazioni e trasferirli in rapporto ai bisogni.

Rispetto a quanto enunciato, e all'ipotesi formativa indicata, si ritiene di proporre tre tipologie di Progetto:



I primi rappresentano, unitamente ai laboratori, l'incremento dell'offerta formativa interna, al fine di consentire approfondimenti, ampliamenti e recuperi.

Si elencano i progetti, rimandando alle singole schede:

Progetti riferiti a specifiche discipline

- ✎ "La scuola in musica" - Il linguaggio musicale
- ✎ "Una scuola, tante lingue"- Conoscere ed approfondire le lingue per sentirsi cittadini d'Europa: nel secondo quadrimestre intervento di docenti madre lingua inglese sulle classi quinte per gli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari" e sulle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'Istituto per potenziare le abilità linguistiche per l'esame finale del 1° ciclo d'Istruzione e per il conseguimento della certificazione KET
- ✎ "L'informatica: le nuove tecnologie" per l'approccio e l'uso delle tecnologie informatiche: attività finalizzate al conseguimento dei primi livelli della patente europea, in collaborazione con l'IPSIA di Vercelli;
- ✎ "Attività motoria e sportiva" con l'intervento di personale qualificato interno ed esterno che comprende anche le attività del Centro Sportivo Scolastico.

Progetti transdisciplinari

- ✎ "Cultura e Intercultura" per l'accoglienza ed integrazione di alunni stranieri, anche con l'intervento di mediatori culturali;
- ✎ "Espressività e linguaggi": iniziative rivolte a far conoscere la scuola sul territorio, grazie alla sua impostazione trasversale ed alla sua connotazione artistica, elemento peculiare che costituisce un patrimonio destinato alla crescita individuale e collettiva (concerti, partecipazione ad eventi, concorsi, rassegne, ecc.)
- ✎ "Continuità ed orientamento"
- ✎ "Stare insieme per imparare": progetto cofinanziato al 50% dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dalla Regione Piemonte. Il progetto è rivolto ad alunni con difficoltà di attenzione, con scarsa autostima e poca motivazione ad apprendere per i

quali si registrano risultati non adeguati sia in ambito linguistico- espressivo che logico- matematico. Prevede interventi di formazione per i docenti ed uno sportello di consulenza psicologica e psicopedagogica per genitori ed insegnanti

- ✎ “Ambiente e territorio”: progetto che Promuove azioni formative e didattiche volte alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio
- ✎ Progetto di istruzione domiciliare

Progetti di rete

Rappresentano un percorso di coinvolgimento del territorio e delle sue Istituzioni per recuperare dati ed informazioni necessarie alla crescita formativa.

- ✎ Progetto “Scuola e Formazione” (Laboratori per il successo formativo) contro la dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, con la collaborazione delle agenzie formative CNOS – FAP e CIOFS FP
- ✎ L'Istituto è inoltre scuola capofila della rete provinciale “La scuola in musica”, costituita dalle scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale, che fa parte della rete regionale MIRÈ

Progetti regionali e/o nazionali

- ✎ La scuola primaria aderisce al progetto “Frutta nelle scuole” nell'ambito dell'educazione alimentare.

3.6 La formazione per i docenti ed il personale ATA

Per i docenti ed il personale A.T.A. sono stati deliberati i seguenti corsi:

- ✎ “Formazione in rete per l'applicazione del Decreto L.vo 196/2003 sulla Privacy e sulle altre problematiche gestionali” tenuto da personale esterno esperto presso questo Istituto Comprensivo con incontri a cadenza bimestrale di 3-4 ore per un totale di 20 ore per il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA, il personale amministrativo dell'Ufficio, i docenti dello Staff di Dirigenza ed i coordinatori di sede.
- ✎ Formazione obbligatoria per il personale secondo i contenuti degli Accordi Stato/Regioni del 21.12.2011 e del 25.07.2012 tenuto da docenti esperti Interni all'Amministrazione sui rischi generali e specifici presenti sui luoghi di lavoro
- ✎ Corsi di formazione di glottodidattica e di rinforzo di lingua inglese rivolti ai docenti specialisti e specializzati di lingua inglese della scuola primaria tenuti da personale esperto interno all'Amministrazione o da docenti madrelingua di Agenzie linguistiche del territorio. Nel corrente anno scolastico la scuola, in quanto Polo per le Lingue ministeriale, ha fruito per i propri insegnanti di inglese della scuola primaria di un corso gratuito di glottodidattica in lingua inglese offerto dall'Agenzia Linguistica “British School” di Vercelli e finanziato dal MIUR.
- ✎ Corso di formazione sulle strategie didattiche da utilizzare per gli alunni con difficoltà di apprendimento organizzato nell'ambito del Progetto “Stare insieme per imparare” e tenuto da personale esperto esterno dello Studio Psico - educativo “Omniamente” di Vercelli

3.7 Rapporti con l'esterno

L'Istituto fa parte della rete ISVER costituita da alcuni Istituti Comprensivi e di Istruzione Superiore di Vercelli e del territorio circostante.

La Scuola collabora e interagisce con i seguenti soggetti:

- Enti locali
- Associazioni Locali (servizio di neuropsichiatria di Vercelli, assistenti sociali, educatori)

- Ufficio Scolastico Regionale
- Ufficio Scolastico Territoriale
- Istituti superiori della Provincia
- Provincia di Vercelli
- Attività di tirocinio presso le scuole del nostro Istituto
- Rete “Scuola e Volontariato” con interventi di supporto all’attività didattica da parte di allievi delle scuole superiori cittadine facenti parte della rete
- Persone esterne (familiari degli alunni, professionisti, volontari...) per interventi a costo zero come da progetti.

4. LE RISORSE FINANZIARIE



I fondi che il Ministero dell’Istruzione assegna all’Istituzione scolastica, alla luce degli obiettivi prefissati, del contesto complessivo all’interno del quale opera l’Istituzione scolastica e delle esigenze evidenziate, vengono utilizzati per:

- ✎ assegnare alle singole scuole le risorse indispensabili per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- ✎ assegnare le risorse del fondo ai diversi progetti come deliberato dal collegio dei docenti e previsto dalla contrattazione d’Istituto;
- ✎ sostenere le attività progettuali più significative: Progetto Attività motoria e sportiva, Progetto “La scuola in musica”, Progetto d’Informatica sulle nuove tecnologie, Progetto “Una scuola, tante lingue”, Progetto Cultura e intercultura, Progetto “Dalla Relazione alla competenza”, Progetto per il miglioramento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa, Progetto Scuola e Formazione (LAPIS), Progetto “Continuità e orientamento”, Progetto “Espressività e linguaggi”, Progetto T.I. M.U.O.V.I. di educazione stradale, Progetto di Istruzione domiciliare ;
- ✎ incrementare le attrezzature informatiche e potenziare quelle già esistenti nei laboratori delle varie scuole e nell’Ufficio di Segreteria;
- ✎ incrementare e provvedere alla manutenzione delle attrezzature didattiche e degli strumenti musicali;
- ✎ provvedere alla manutenzione dei laboratori multimediali e delle attrezzature dell’Ufficio di Segreteria;
- ✎ incrementare il numero di LIM presenti nelle scuole secondarie di 1° grado e nelle scuole primarie dell’Istituto;
- ✎ incrementare la dotazione libraria delle biblioteche scolastiche;
- ✎ sviluppare la cultura della valutazione e dell’autovalutazione all’interno della scuola per migliorare e ampliare l’offerta formativa dell’Istituto;
- ✎ sostenere le attività formative del personale dell’Istituto, anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. L.vo 81/08), progettando percorsi di formazione e aggiornamento volti a valorizzare le professionalità del personale per un servizio più qualificato;
- ✎ promuovere e sostenere percorsi formativi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo, quindi sia come sostegno/recupero sia come percorsi di eccellenza
- ✎ sostenere e valorizzare le iniziative finalizzate all’integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili.

L’istituzione scolastica si impegna a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di

specifici progetti a:

- Enti locali afferenti, allo scopo di integrare le dotazioni di sussidi delle scuole o per iniziative e progetti che coinvolgono i diversi gradi di scuola
- Enti sovracomunali (Provincia e Regione) per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale
- soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali e sportive rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare prestazioni del personale docente ed amministrativo che eccedano i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, in particolare per quanto attiene:

- gite scolastiche e visite didattiche
- trasporti
- attività sportive
- attività teatrali
- altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori opzionali, di arricchimento dell'offerta formativa, ecc)
- attività ordinarie o progettuali che richiedano risorse finanziarie superiori a quelle messe a disposizione dallo Stato e da altri Enti

In ogni caso le quote poste a carico delle famiglie devono essere di importo modesto.

Il fondo di Istituto e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale dovrebbero essere finalizzati a:

- valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nelle scuole
- migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto
- sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- riconoscere i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale del personale
- riconoscere il maggiore impegno (quantitativo e qualitativo) del personale amministrativo e ausiliario in relazione alla articolazione delle diverse attività didattiche promosse dalla scuola

5. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO E PIANO DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO

La qualità del servizio passa attraverso la chiarezza e la trasparenza. Alla luce di questa convinzione la scuola si attiva per stabilire e mantenere coi genitori rapporti improntati al rispetto e alla definizione delle rispettive competenze.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione della qualità del servizio, al termine delle attività didattiche verrà effettuata una rilevazione mediante questionario rivolto ai genitori ed agli alunni delle classi terminali di ogni grado di scuola. I dati raccolti e tabulati verranno utilizzati per la stesura del P.O.F. del successivo anno scolastico.

La scuola promuove le iniziative finalizzate all'accoglienza dei docenti neo-assunti affinché essi possano più facilmente inserirsi nella vita scolastica, conoscendo la scuola, le sue risorse, i suoi problemi e il territorio.



L'organizzazione che l'Istituto si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

E' importante ricorrere a strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Si tratta quindi di:

1. garantire la massima informazione possibile agli utenti
2. favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola
3. rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico".

Nel concreto è previsto l'utilizzo di:

- comunicati periodici rivolti alle famiglie per illustrare le iniziative di volta in volta attuate
- un sito WEB rivolto agli utenti e agli operatori scolastici con le seguenti funzioni:
 - informare sulle attività dell'Istituto
 - favorire la documentazione e l'informazione su riunioni, attività degli organi collegiali, ecc

6. REGOLAMENTO

Il Regolamento d'Istituto verrà rivisto e adeguato alle necessità che sono emerse dalle nuove disposizioni ministeriali e alla variegata realtà dei diversi ordini di Scuola del nostro Istituto Comprensivo, e sarà sottoposto a delibera da parte del Consiglio d'Istituto. Dopo la necessaria delibera da parte degli organi collegiali competenti sarà parte integrante del presente documento come allegato.



Il presente documento è stato deliberato in data 20/11/2014 dal Collegio dei docenti in seduta plenaria ed in data 02/12/2014 dal Consiglio d'Istituto per la parte finanziaria. E' suscettibile di aggiornamenti in corso d'anno sulla base di progetti e attività didattiche non previste e non prevedibili.

Istituto Comprensivo “Ferrari”
A. S. 2014/2015

Allegato=

**I
progetti**

**AREA PROGETTUALE:
ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA**

“PREPARAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI”



Insegnanti proponenti: Prof. Lazzazzara Giuseppe, Agostinoni Laura

Finalità:

- Preparare gli alunni alla conoscenza dei principali fondamenti tecnici e tattici degli sport di squadra e individuali con i quali l'Istituto intende partecipare ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi:

Permettere agli alunni che prendono parte al progetto di avere le basi tecniche per partecipare a gare sia a livello di istituto sia nelle varie fasi successive

Destinatari

- alunni di tutte le classi

Metodologie:

- lezioni frontali in palestra
- allenamento delle capacità motorie generali
- proposizione e preparazione dei fondamentali tecnico-tattici dei principali sport di squadra e individuali a cui la scuola intende partecipare

Durata

A.S. 2014/2015

Risorse

- Docenti interni

Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto

Risorse strumentali

- palestra e relative attrezzature
- spazi esterni alla scuola
- campi sportivi dei vari sport presenti sul territorio

Indicatori di verifica

- presenze settimanali
- costituzione di squadre di classe e rappresentative d'Istituto.

“SCUOLA BASKET FERRARI/BUGS”

1. Insegnanti proponenti: M/o Lobascio Giorgio

Finalità

- offrire agli alunni la possibilità di svolgere attività sportiva gratuita con istruttori qualificati
- favorire l'integrazione e la collaborazione tra soggetti provenienti da culture ed estrazioni sociali diverse
- coinvolgere alunni con difficoltà relazionali

Obiettivi

- Miglioramento delle prestazioni motorie, relazionali, individuali e di squadra
- Integrazione, educazione alla convivenza.

Destinatari

- alunni di tutte le classi III, IV e V dell'Istituto

Metodologie:

- Giochi di avviamento al mini-basket con e senza palla individuali e di squadra, secondo la guida Minibasket FIP

Durata

A.S. 2014/2015

Risorse

- Docenti interni

Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto

Risorse strumentali

- palestra e relative attrezzature
- spazi esterni alla scuola

Indicatori di verifica

- Valutazioni comportamentali
- Test periodici di valutazione sulle capacità motorie



AREA PROGETTUALE: MUSICA

“LA SCUOLA IN MUSICA”



Insegnanti proponenti: tutti i docenti di musica

Finalità

- Studio pratico della musica in tutti gli ordini di scuola
- Forte coesione e senso di appartenenza all'Istituto.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie, delle istituzioni, del personale scolastico
- Sviluppo dell'identità del bambino e integrazione
- Avvicinamento alla cultura formando "spettatori consapevoli"

Obiettivi

- divulgazione dell'interesse musicale a tutti gli alunni di ogni ordine di scuola dell'I.C., grazie alle competenze specifiche dei docenti interni che intendono valorizzare la pratica musicale, strumentale e corale come arricchimento dell'Offerta formativa.

Destinatari

- Laboratorio di Musica d'insieme, flauto dolce: tutte le classi della S.M.I.M., le classi di strumento dell'I.C., ex alunni delle classi di strumento
- La musica alle elementari: tutti gli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie in città dell'I.C. e pluriclassi dei paesi della scuola primaria dell'Istituto.

Metodologie

- Laboratorio di Musica d'insieme, flauto dolce: appuntamenti settimanali per la preparazione del repertorio, uscite ufficiali con l'orchestra ed il coro per la partecipazione a concorsi, concerti per beneficenza, saggi, ecc.
- La musica alle elementari, classi IV e V: lezioni frontali di strumento musicale (solo per gli alunni delle classi V della città e IV A "Carducci"); attività corale, saggi e concerti con l'orchestra della S.M.I.M.

Rapporti con:

Rete Regionale delle S.M.I.M, rete provinciale delle S.M.I.M. (composta dalle scuole "Ferrari" di Vercelli, Santhià, Borgosesia, Gattinara, Arborio);

Comuni di Vercelli, Motta dei Conti, Caresana, Pezzana, Stroppiana;

amministrazioni, associazioni ed enti del territorio provinciale e regionale che si definiranno nel corso dell'anno scolastico

Durata

Ottobre 2014-Aprile 2015

Risorse

- docenti interni

Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto

Eventuali donazioni private

Contributi di Enti pubblici, Fondazioni.

AREA PROGETTUALE: L'INFORMATICA E LE NUOVE TECNOLOGIE

“L'INFORMATICA:LE NUOVE CONOSCENZE”

Insegnanti proponenti: prof. DEREGIBUS Annalisa,
LAMBERTI Rosangela, POLITI Nicoletta; STROBINO Laura

Finalità

- abituare gli alunni all'uso delle nuove tecnologie come strumenti alternativi per la programmazione, la produzione e la condivisione di elaborati testuali, grafici, foglio di calcolo, immagini, presentazioni, ecc.

Obiettivi

- Conoscere la logica operativa del PC
- Conoscere e saper utilizzare le possibilità espressive e comunicative del mezzo informatico
- Favorire la padronanza del linguaggio e dei mezzi di comunicazione
- Acquisire autonomia di accesso all'informazione digitale (CD-ROM, Internet, ecc.)
- Saper utilizzare i più comuni dispositivi hardWare
- Saper utilizzare un sistema operativo (Windows) e software applicativi più comuni: Word, Excel, PowerPoint, Internet Explorer.
- Saper usare consapevolmente le risorse Internet

Destinatari

Classi 1A, 1C, 1D	STROBINO
1E, 2E	DEREGIBUS
2°, 2C, 2D	POLITI
2B, 2F	LAMBERTI

Metodologie

- Uso consapevole di Internet
- Produzione di testi, immagini, tabelle
- Uso di PowerPoint

Acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per realizzare e modificare semplici disegni anche di tipo geometrico

Durata

A.S. 2014/2015

Risorse

Personale interno dell'Istituto
Fondo d'Istituto



AREA PROGETTUALE: “UNA SCUOLA, TANTE LINGUE”



Finalità

- Introduzione generalizzata dell'alfabetizzazione di una lingua comunitaria (INGLESE) con approfondimenti laboratoriali sugli aspetti fonetico-linguistici nella scuola primaria
- Approfondimento dello studio delle lingue comunitarie anche mediante la conoscenza di aspetti culturali di civiltà
- Potenziamento delle competenze linguistiche mediante laboratori-ponte con docenti madre lingua inglese in continuità con la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari" (scuola primaria)
- Sviluppo ed approfondimento delle abilità comunicative, già previste dai programmi ministeriali, in vista delle certificazioni finali Ket- Delf - Dele (scuola secondaria di 1° grado)

Obiettivi:

- promuovere azioni formative e didattiche relative allo studio delle lingue comunitarie
- promuovere ed ampliare l'offerta formativa relativa all'insegnamento delle lingue comunitarie
- promuovere la conoscenza della cultura delle lingue comunitarie in via di apprendimento
- sviluppo e approfondimento delle abilità comunicative con particolare attenzione alle abilità di ascolto e produzione e orale.
- raggiungimento del livello A2 del quadro Europeo di riferimento nelle abilità di listening, speaking, writing e reading (scuola secondaria di 1° grado)

Indicatori:

- n. iniziative didattiche promosse a livello di Istituto
- n. classi e n. alunni coinvolti nelle iniziative stesse
- n. di ore di lingua erogate in ogni singolo corso

Destinatari:

alunni dell'Istituto Comprensivo

Metodologie:

- lezioni frontali e di laboratorio linguistico;

- laboratori di animazione e drammatizzazione di L2;
- impiego di materiale audiovisivo e multimediale
- laboratori di potenziamento con madre lingua inglese in continuità con la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari"
- estensione a 5 unità orarie di lingua inglese e 3 unità orarie di seconda lingua comunitaria nelle sezioni ad indirizzo linguistico

Le attività saranno di tipo comunicativo. Per quanto riguarda l'orale si simuleranno reali situazioni di comunicazione utilizzando le tecniche dei pair works, dei minidialoghi e l'ascolto di documenti reali (video o dialoghi su CD); per quanto riguarda lo scritto si utilizzeranno cloze tests, one-word gaps, completamento o produzione di brevi messaggi scritti, cioè esercizi che rispecchiano la tipologia delle prove d'esame

Rapporti con:

Agenzie linguistiche straniere presenti sul territorio

Durata

Il Progetto ha durata pluriennale. Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse

Personale interno dell'Istituto

Personale esperto delle agenzie linguistiche

Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto

Contributi delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Contributi di privati esterni in qualità di sponsor

Risorse strumentali

- sussidi didattici e multimediali;

- strutture esterne ed interne per specifiche attività (laboratori linguistici e multimediali)

AREA PROGETTUALE: ESPRESSIVITA' E LINGUAGGI

"Il teatro a scuola"

Finalità:

Realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno scolastico

Obiettivi:

Sperimentare e verificare un rapporto creativo con il proprio corpo ; comunicare attraverso diversi linguaggi; acquisire conoscenza e sicurezza di sé , nonché senso di responsabilità, grazie al ruolo giocato con gli altri all'interno di una struttura comune ; interagire in modo positivo con gli altri.

Destinatari:

Tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado

Metodologie:

- Scelta del copione da rappresentare
- Suddivisione delle parti e relativa memorizzazione
- Recitazione delle varie parti
- Esecuzioni vocali e strumentali
- Espressione corporea
- Preparazione della scenografia

Durata

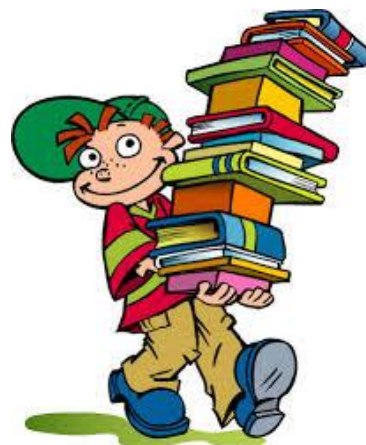
Fase quadrimestrale : marzo - giugno

Risorse umane

Personale interno della scuola.

Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto



"Avvio allo studio della lingua latina"

Finalità:

- Acquisizione della propria identità storica e culturale.
- Sviluppo delle capacità di osservazione ed *analisi*



Obiettivi:

- Consolidamento dei prerequisiti linguistici
- Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino
- Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano
- Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana
- Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina

Destinatari:

Un gruppo di allievi al primo anno di corso (25 alunni) provenienti dalla IIA, IIC, IID IIF .

Metodologia:

Sarà utilizzato il metodo della ricerca/azione, durante il quale si darà ampio spazio alla ricerca lessicale.

Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e la predisposizione di azioni di recupero e consolidamento delle abilità.

Durata:

Dicembre '14 - maggio '15

Risorse:

Personale interno

Risorse d'Istituto:

Fondo d'Istituto

"Andiamo a giocare"

Finalità:

Attraverso il canale psicomotorio stimolare le funzioni fondamentali per una crescita sana ed equilibrata: la socializzazione, la creatività, il decentramento cognitivo. Tramite il gioco il bambino può rielaborare i propri vissuti ed andare alla ricerca di nuove modalità di interazione con gli altri.

Obiettivi:

Fornire ai bambini uno spazio di libera espressione, comunicazione, gioco, benessere relazionale

Sostenere una visione positiva del bambino, come soggetto competente, creativo.

Favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all'interno della realtà scolastica.

Fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino, tra difficoltà e potenzialità, tra maschile e femminile, tra dipendenza e autonomia, tra emozione e razionalità.

Destinatari:

Gli alunni di cinque anni delle sezioni A - B - C.

Metodologia:

Sedute settimanali con giochi liberi e guidati.



Durata:

Gennaio - marzo 2015 (10 sedute).

Risorse

Personale interno.

Risorse d'Istituto:

Fondo d'Istituto.

AREA PROGETTUALE “CULTURA E INTERCULTURA”
“Integrazione ed alfabetizzazione degli alunni stranieri”



Finalità:

- Favorire l'integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate
- Fornire agli alunni gli strumenti linguistici per poter comunicare
- Consentire all'alunno un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche
- Aiutare i ragazzi a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale
- Creazione nelle classi di un clima aperto e positivo

Obiettivi:

- Realizzare l'accoglienza secondo criteri individualizzati
- Attuare percorsi sistematici di apprendimento dell'italiano L2
- Facilitare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari
- Adeguate le programmazioni alle abilità raggiunte dagli stranieri
- Valorizzare la lingua e la cultura di origine
- Sostenere i processi di trasformazione identitari,relazionali e culturali
- Incoraggiare i momenti di socializzazione tra i ragazzi stranieri e i compagni italiani

Destinatari:

Tutti gli alunni stranieri presenti nella scuola media che non parlano l'italiano o che hanno bisogno di migliorarla

Metodologie:

- Lezioni frontali
- Role play
- Cooperative learning
- Tutoring

Durata:

Da ottobre '14 a maggio '15 (quattro fasi)

Risorse

Personale interno

Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto

"Recupero"

Finalità:

- Progettare situazioni di apprendimento che rispondano ai bisogni di ciascuno.
- Acquisire la strumentazione di base.
- Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.
- Arricchire il codice verbale.
- Sviluppare le competenze logiche-espressive



Obiettivi:

Lingua italiana:

Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.

Leggere parole, frasi e brevi testi.

Leggere, comprendere e produrre testi.

Individuare la successione logico-temporale di un racconto.

Utilizzare le principali regole ortografiche.

Matematica:

Acquisire il concetto di numero e conoscere il valore posizionale.

Confrontare e ordinare i numeri naturali, utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$

Scomporre e comporre i numeri in decine e unità.

Acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni.

Risolvere problemi: individuare i dati essenziali e rappresentarli graficamente.

Destinatari:

Gruppi di alunni in difficoltà delle varie classi

Metodologie:

Ascolto, lettura e comprensione di racconti anche con illustrazioni in sequenza.

Verbalizzazioni individuali e collettive.

Completamento di schede operative.

Rappresentazioni grafiche.

Utilizzo di mappe e tabelle.

Utilizzo di software per sviluppare le capacità logiche.

Durata:

Ottobre-febbraio

Risorse:

Personale interno

Risorse d'Istituto

Fondi ministeriali erogati dall'USR

Fondi regionali

"Il mio amico italiano"

Finalità:

Integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi frequentanti la nostra scuola

Obiettivi:

Stabilire un rapporto di fiducia e dialogo tra i piccoli alunni ed insegnanti
favorire al bambino gli strumenti linguistici favorevoli alla sua socializzazione e
scolarizzazione; sviluppare competenze linguistiche che permettano ai bambini di
partecipare
alle attività comuni in classe

Destinatari:

Tutti gli alunni del nostro plesso provenienti da altri Paesi, eventualmente suddivisi in piccoli
gruppi e a seconda delle fasce d'età (saranno coinvolte a tutte e tre le nostre sezioni)

Metodologie:

Lettura di immagini-cartelloni. Narrazione di brevi storie e rielaborazione di queste
attraverso attività grafico-pittoriche, conversazioni guidate o libere e drammatizzazioni
spontanee di quanto letto. Ascolto di filastrocche e canzoncine. Semplici giochi che
implichino il rispetto di regole elementari. Comparazione e confronto tra lingue diverse al
fine di favorire le conversazioni tra bambini.

Durata:

Gennaio - Maggio 2015

Risorse:

Personale interno

Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto

Fondi ministeriali erogati dall'USR



"Stare insieme per imparare"

Finalità:

Migliorare l'apprendimento degli alunni

Obiettivi:

Acquisire la fiducia nelle proprie capacità.

Esprimersi oralmente con maggiore sicurezza.

Superare alcune difficoltà ortografiche



Destinatari:

Alunni di 1^a-2^a-3^a-4^a-5^a della scuola Primaria per un totale di 10 bambini

Metodologie:

Esercizi di pregrafismo

Raccontare oralmente esperienze o letture

Esercizi ortografici

Durata:

Ottobre -novembre 2014 (totale 6 ore per ogni corso)

Risorse:

Insegnante interno

Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto

"Tante culture, comuni conoscenze e competenze"

Finalità:

- Attivare nella scuola la valorizzazione delle differenze e della solidarietà per garantire il rispetto di ogni bambino/a senza distinzioni di sesso, etnia, nazionalità.
- Conoscenza della lingua italiana e arricchimento del lessico.
- Scambio interpersonale e interculturale.



Obiettivi:

- Attuare interventi mirati all'inserimento di ciascun bambino di cultura europea e non, attraverso la conoscenza della lingua italiana.
- Favorire l'integrazione scolastico - sociale attraverso l'arricchimento del lessico e della costruzione della frase in modo tale che lo scambio verbale sia la base di uno scambio interpersonale.
- Rispetto delle regole di convivenza civile.

Destinatari:

Bambini delle sezioni A e B.

Metodologie:

Attività linguistiche.

Comprensione e produzione della "Storia ben formata: analisi del testo, produzione verbale corretta e strutturata.

Durata:

da ottobre '14 a maggio '15

Risorse:

Personale interno

Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto

"Alfabetizzazione"

Finalità:

Accompagnare i bambini stranieri alla scoperta della lingua italiana, quale mezzo per rapportarsi agli altri e alla realtà scolastica.

Obiettivi:

Associare parole in lingua italiana a oggetti di uso quotidiano.

Esprimere bisogni ed emozioni.

Comprendere messaggi altrui (consegne, richieste...) per interagire con coetanei, insegnanti...

Destinatari:

15 bambini stranieri che frequentano la scuola dell'infanzia con scarse conoscenze della lingua italiana e con difficoltà a comunicare.

Metodologie:

Attività in laboratorio in orario extracurricolare.

Attività di ascolto di semplici racconti, lettura di immagini, flash cards, giochi finalizzati alla conoscenza di parole in lingua italiana., giochi strutturati e non

Durata:

Da novembre 2014 a maggio 2015

Risorse:

Personale interno

Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto



Alfabetizzazione alla lingua italiana

Finalità:

Fornire gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura)
Sviluppare le abilità comunicative

Obiettivi:

Gli obiettivi didattici saranno differenziati in base al livello di conoscenza della lingua italiana degli alunni stranieri.

Destinatari:

classi: 1[^]-2[^]-3[^]

Metodologie:

Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua italiana a partire da semplici vocaboli dalla comprensione e dall'utilizzo di frasi elementari fino ad una maggiore capacità di gestire conversazioni e comprendere domande relative a testi scritti. A tal scopo si utilizzeranno testi semplificati, schede operative, questionari, ed altro materiale tratto da libri per stranieri.

Durata:

fase unica

Risorse:

Personale interno

Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto



Area CONTINUITA' ed ORIENTAMENTO

Continuità scuola secondaria



Finalità

Proposta di attività didattiche laboratoriali agli alunni delle classi 5[^] del nostro I.C.di città

Obiettivi:

Far conoscere le proposte e le metodologie di lavoro degli insegnanti della scuola media agli alunni delle classi 5[^]

Destinatari:

Classi: classi 5[^]della città

Metodologie:

Lezioni e laboratori frontali presso le classi degli alunni interessate

Durata:

Novembre e dicembre

Risorse:

Personale interno

Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Finalità

- promuovere azioni didattiche e organizzative per favorire la continuità didattica

Obiettivi:

- facilitare il passaggio tra un grado di scuola e l'altro
- promuovere attività didattiche in continuità fra i diversi ordini di scuola (laboratori ponte, attività didattiche aperte ad alunni di ordini di scuole diversi, progetti didattici che coinvolgano scuole di ordine di scuola diversi)
- far conoscere le attività svolte dall'Istituto

Indicatori:

- n. ... alunni e n. ... classi coinvolte nei progetti
- n. ... ore di attività programmata fra gli alunni di diversi ordini di scuola
- n. ... di incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

Destinatari:

alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto e classi seconde/terze della scuola secondaria di I grado

Metodologie:

attività didattiche rivolte agli alunni dei diversi ordini di scuola
incontri periodici tra insegnanti di ordini di scuole diversi

Durata

Pluriennale

Risorse umane

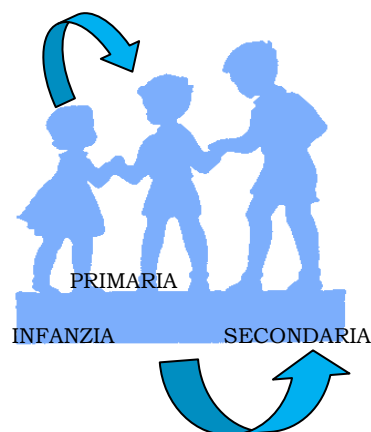
Docenti interni

Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto



PROGETTO CONTINUITA'



PREMESSA

"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti... La scuola si deve costruire come luogo accogliente... Per favorire lo star bene a scuola... Importante è valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente..." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012)

"...L'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo..." (C.M. 339 del 1992)

L'idea centrale del progetto è quella di costruire un percorso educativo e didattico condiviso. La continuità deve essere un momento di socializzazione, di integrazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di collaborazione tra i docenti dei vari ordini che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento - apprendimento.

Pertanto si rende necessario elaborare un progetto di Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni.

FINALITA'

Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I° grado da intendersi come percorso formativo unitario.

Creare "continuità" nello sviluppo delle competenze acquisite dall'alunno, dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.

Promuovere "continuità" tra la vita scolastica ed extra-scolastica, ponendo la scuola al centro di un sistema integrato con l'ambiente familiare e sociale.

OBIETTIVI

Promuovere attività didattiche in continuità fra i diversi ordini di scuola.

Favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo ordine di scuola.

Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.

Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni provenienti da altre culture.

RISULTATI ATTESI

Garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica, per sostenere la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno.

DESTINATARI

Alunni e insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e alunni e insegnanti delle classi prime della scuola Primaria.

Alunni e insegnanti delle classi V della scuola Primaria e alunni e insegnanti della scuola Secondaria di I° grado.

Famiglie.

METODOLOGIE

Momenti di accoglienza e conoscenza tra le classi ponte.

Incontri tra i bambini in uscita della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della Primaria.

Incontri tra i bambini in uscita della scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Secondaria di I° grado.

Incontri tra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Incontri con i genitori delle future classi prime - Open day

Laboratori ponte tra i diversi ordini di scuola

ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia - scuola Primaria

Le attività si svolgeranno in quattro momenti:

Si consiglia, dove possibile, che il primo giorno di scuola, le insegnanti dell'Infanzia accolgano, insieme alle colleghe della scuola Primaria gli alunni di classe prima.

- 1° incontro: mese di ottobre

Gli alunni delle classi prime della Primaria si recheranno a far visita i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia. Sarà un'esperienza ludica per ritrovare gli ex-compagni, e i bambini dell'Infanzia faranno la prima conoscenza con le insegnanti della scuola Primaria. (Castagnata - festa di Halloween ecc.)

- 2° incontro: entro la metà di dicembre

I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia saranno accompagnati dalle loro insegnanti alla scuola Primaria, dove saranno accolti dagli alunni di classe 5[^] i quali li accompagneranno a visitare gli spazi. Inoltre svolgeranno un'attività concordata dalle insegnanti coinvolte e avranno come tutor gli alunni di classe 5[^].

Al termine si terrà l'incontro con i genitori delle future classi prime - OPEN DAY

- 3° incontro: febbraio / aprile

Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi 5[^] si troveranno per svolgere un'attività laboratoriale comune (le insegnanti coinvolte decideranno la sede in base alle singole esigenze logistiche). Da questa attività si potrebbe realizzare un cartellone, un singolo oggetto, un disegno ecc. che i bambini dell'infanzia ritroveranno o porteranno con sé alla scuola Primaria come "testimone" di passaggio.

- 4° incontro: maggio / giugno

Tutti gli alunni coinvolti si troveranno per un momento di festa con giochi, canti si potrà consumare la merenda insieme e ci si darà all'arrivederci al prossimo anno scolastico.

- Entro fine maggio

Le insegnanti delle future classi prime della scuola Primaria concorderanno due visite alla scuola dell'Infanzia per assistere o svolgere insieme alle colleghe delle attività, come momento conoscitivo dei bambini.

- Nel mese di marzo

Le insegnanti delle future classi prime con le insegnanti della scuola dell'Infanzia si troveranno per un primo generico scambio d'informazione sugli alunni.

- Entro fine maggio

Le insegnanti coinvolte si troveranno per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Scuola Primaria - scuola Secondaria di I° grado

Le attività si svolgeranno in tre momenti:

- 1° incontro: mese di ottobre

Gli alunni delle classi V della primaria, accompagnati dalle loro insegnanti, parteciperanno ad attività laboratoriali tenute dai docenti della scuola Secondaria (ed. musicale, ed. motoria, lab. di immagine ecc.)

Dopo il primo incontro gli alunni delle classi V potranno rivolgere delle domande ai docenti e/o agli alunni delle classi prime della Secondaria inviando delle e-mail.

- 2° incontro:

entro metà novembre 1° OPEN DAY

entro metà dicembre 2° OPEN DAY

- 3° incontro - febbraio / aprile

Uno o più insegnanti della scuola Secondaria terranno delle lezioni agli alunni di classe V per favorire la conoscenza, creare aspettative positive, cercando di allontanare le ansie che il passaggio può causare. Inoltre si coglieranno le indicazioni sui futuri orientamenti per gli indirizzi sperimentali della scuola Secondaria di I° grado.

- Entro maggio

I docenti della scuola Secondaria di I° grado incontreranno i colleghi delle classi 5^ delle scuole Primarie dell'Istituto per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

A fine anno scolastico verranno organizzati gli incontri con i docenti degli alunni delle classi 5^ provenienti da altri istituti.

Verranno organizzati laboratori ponte per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria iscritti alle Scuole Secondarie di 1° grado dell'Istituto (inglese, musica, arti espressive)

Per i plessi dov'è logisticamente e numericamente possibile si suggerisce la facoltà di organizzare feste di Natale e di fine anno scolastico tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio.

✧ Il nostro Istituto organizza degli incontri specifici tra genitori degli alunni diversamente abili in passaggio tra i vari ordini di scuola e gli insegnanti di sostegno coinvolti.

A loro volta gli insegnanti di sostegno parteciperanno agli incontri conoscitivi degli alunni.

VERIFICA

Si prevedono incontri nel corso dell'anno tra gli insegnanti delle classi coinvolte per delle verifiche in itinere, al fine di meglio definire e progettare le attività di continuità.

MONITORAGGIO

Le attività saranno monitorate sulla base dei seguenti indicatori:

- Inserimento positivo nel nuovo ambiente scolastico;
- Relazionalità positiva con i compagni e con gli insegnanti;
- Interesse e partecipazione alle esperienze scolastiche proposte;
- Rispetto e condivisione di valori attraverso il lavoro individuale e di gruppo.

Compilazione questionario da parte degli insegnanti per valutare le attività, accogliere le proposte per migliorare e rendere più agevole e fruibile il progetto continuità.

PROGETTO “SCUOLA E FORMAZIONE”



Finalità

- promuovere azioni didattiche per contrastare la dispersione scolastica

Obiettivi:

- sviluppare in contesto laboratoriale le competenze tecnico-pratico strettamente collegate ad un profilo professionale.
- definire un progetto personale che rappresenta un'opera di prevenzione e recupero di forme di disagio sociale.

Indicatori:

- n° ore di attività laboratoriali presso le agenzie formative
- n° alunni coinvolti nel percorso
- n° ore supporto tutors
- n° ore a n° alunni coinvolti nel percorso di approfondimento nelle discipline curriculari
- livelli di apprendimento raggiunti
- n° ore di incontro del gruppo di coordinamento e del gruppo tutors

Destinatari:

alunni della scuola secondaria di 1° grado pluriripetenti frequentanti le classi 3^a, 2^a e 1^a con difficoltà di apprendimento

Metodologie:

- attivare laboratori per potenziare le competenze tecnico-pratiche
- attivare percorsi di approfondimento per migliorare le competenze di base
- lavorare per piccoli gruppi per recuperare le lacune pregresse;
- promuovere attività che consentano lo sviluppo delle attitudini personali;

Rapporti con centri di formazione professionale CIOFS FP e CNOS-FAP di Vercelli, Amministrazione Provinciale e istituti comprensivi facenti parte della rete.

Durata

Anno finanziario in corso

Risorse umane

Docenti interni

Docenti esterni delle agenzie formative per le attività di laboratorio tecnico-pratico

Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto

Fondi speciali USR-Miur per percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica

Risorse strumentali

- questionari e documentazione gestionale del Progetto
- materiale strutturato